



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a Sez. C Informatica

Coordinatrice prof.ssa Ferrara Agnese

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024



ISTITUTO TECNICO STATALE
settore *TECNOLOGICO*
*ad indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni -
Meccanica, Meccatronica ed Energia*
"VITTORIO EMANUELE III"
Via Duca della Verdura, 48 - 90143 PALERMO



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

"Vittorio Emanuele III"

Via Duca della Verdura, 48 - 90100 Palermo PATF030009

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Classe 5 Sez. C

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazione:
INFORMATICA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.17 – 1° Comma – D. lgs. 13 aprile 2017 N.62

Preside Prof. Carmelo Ciringione

INDICE

| | |
|---|----|
| PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | 1 |
| PROFILO DELL'INDIRIZZO..... | 1 |
| Articolazione "Informatica" - (ITIA) | 2 |
| Competenze in uscita | 2 |
| Quadro orario | 2 |
| Orario didattico..... | 3 |
| | |
| CONSIGLIO DI CLASSE | 3 |
| Composizione | 3 |
| Continuità' dei docenti..... | 4 |
| Membri interni | 4 |
| | |
| LA CLASSE | 5 |
| Profilo | 5 |
| Inclusione..... | 6 |
| | |
| ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI | 6 |
| Attività extracurricolari..... | 6 |
| Attività in orario curriculare..... | 6 |
| Attività disciplinari | 6 |
| Orientamento in uscita | 6 |
| | |
| OBIETTIVI DIDATTICI | 7 |
| | |
| METODI, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO..... | 7 |
| | |
| VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 7 |
| | |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 9 |
| | |
| APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE | 10 |
| | |
| EDUCAZIONE CIVICA | 10 |
| | |
| SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA..... | 11 |
| | |
| CONDUZIONE DEL COLLOQUIO | 11 |
| | |
| LISTA ALLEGATI | |
| Allegato 1: SIMULAZIONE DELLA I PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE | |
| Allegato 2: SIMULAZIONE DELLA II PROVA E GRIGLIA DI VALUTAZIONE | |
| Allegato 3: CONSUNTIVI DIDATTICI DELLE DISCIPLINE | |

Presentazione dell'istituto

L'istituto, in coerenza con la sua tradizione di serietà ed efficienza, continua ancora oggi ad operare nella realtà siciliana, promuovendo innovazioni didattiche, aggiornandosi sulle nuove scienze e tecnologie, in collegamento con il territorio, l'università e il mondo del lavoro. La sede dell'Istituto ricade nel quartiere Libertà, in via Duca della Verdura n. 48, ricco di servizi e strutture di ogni genere. I numerosi mezzi di trasporto, che ad essa collegano i vari quartieri della città e gli altri centri della provincia, consentono agli alunni di raggiungere agevolmente la scuola. La composizione dell'utenza è la più varia: sono presenti in gran numero anche iscritti provenienti da famiglie di origine straniera, sia presso il corso diurno che presso il corso serale, in rappresentanza delle più diverse culture. Il personale dell'Istituto, attraverso i molteplici progetti e i servizi di accoglienza e orientamento, favorisce l'inclusione degli allievi, garantendo pari opportunità

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il profilo è definito nelle Linee Guida emanate dal MIUR con la "direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88".

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti in cui interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

In particolare, l'indirizzo informatica e telecomunicazioni ha l'obiettivo di creare una figura professionale con:

- competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- competenze nella gestione di progetti, nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- competenze nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

| |
|---|
| Articolazione "Informatica" - (ITIA) |
|---|

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Si tratta, in sintesi, di acquisire conoscenze, competenze e abilità per effettuare correttamente l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e, soprattutto, lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici ed telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono diversamente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Quadro orario

| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI | | |
|---|-----------------|---------|--------|
| | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERE ITALIANE | 4 | 4 | 4 |
| STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TLC. | 3 (1) | 3 (1) | 4 (2) |
| INFORMATICA | 6 (3) | 6 (3) | 6 (4) |
| SISTEMI E RETI | 4 (2) | 4 (2) | 4 (3) |
| GESTIONE DEL PROGETTO E ORG. D'IMPRESA | --- | --- | 3 (1) |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 3 (1) | 3 (1) | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 |
| TELECOMUNICAZIONI | 3 (2) | 3 (2) | --- |
| TOTALI | 32 | 32 | 32 |

Le ore tra parentesi sono di laboratorio ad eccezione per la materia Matematica e complementi dove rappresentano le ore di complementi di Matematica.

Orario didattico

Orario dal 22/01/2024 - Classe 5 C Inf

| | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì |
|----------------|---|------------------------------------|---|---|---|
| 7h55 | Matematica Ferrara A. 301 | Inglese Lo Iacono M. 301 | Informatica Perricone R. 301 | Lettere Marrocco M. 301 | L. T. e P. Greco L., Mazzeo A. 301, L. 415 Informatica |
| 8h55 | | Matematica Ferrara A. 301 | Lettere Marrocco M. 301 | | |
| 9h55 | Lettere Marrocco M. 301 | G.P.O.I. Vinciguerra A. 301 | Inglese Lo Iacono M. 301 | Religione Cimrincione S. 301 | L. Informatica Cucinotta D., Perricone R. 301, L. 419 Informatici |
| 10h55 11h10 | L. G.P.O.I. Mazzeo A., Vinciguerra A. 301, L. 307 Informatica | Informatica Perricone R. 301 | G.P.O.I. Vinciguerra A. 301 | S. motorie Di Bartolomeo R. 301, PALESTRE | |
| 12h10 | Sistemi e reti Pitti F. 301 | Lettere Marrocco M. 301 | T. e P. Greco L. 301 | L. Informatica Cucinotta D., Perricone R. 301, L. 419 Informatici | L. Sistemi e reti Cucinotta D., Pitti F. 301, L. 414 Informatica |
| 13h10 | Inglese Lo Iacono M. 301 | | S. motorie Di Bartolomeo R. 301, PALESTRE | | |
| 14h10 | T. e P. Greco L. 301 | | | | |
| 15h10 | | | | | |

© Index Education 2024

CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione

| DOCENTE | MATERIA |
|--------------------------------|--|
| CIRRINCIONE SALVATORE | RELIGIONE CATTOLICA; Educazione civica |
| Cucinotta Davide | LABORATORI DI INFORMATICA, DI SISTEMI E RETI; Educazione civica |
| Di Bartolomeo Riccardo | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE; Educazione civica |
| Ferrara Agnese (coordinatrice) | MATEMATICA; Educazione civica |
| Greco luca | Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni; Educazione civica |
| Lo Iacono Margherita | LINGUA INGLESE; Educazione civica |
| Marrocco Marcella | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA ; Educazione civica |
| Mazzeo Alessio | LABORATORI DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI, GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA; Educazione civica |
| PERRICONE ROSELLA | INFORMATICA; Educazione civica |
| PITTI FLORIANA | SISTEMI E RETI; Educazione civica |
| VINCIGUERRA ADELINA | GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA; Educazione civica |

Continuità dei docenti

| DOCENTE | MATERIA | III | IV | V |
|-----------------------------------|--|-----|----|---|
| Lo Iacono Margherita | LINGUA INGLESE | | | ✓ |
| Marrocco Marcella | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA | ✓ | ✓ | ✓ |
| CIRRINZIONE SALVATORE | RELIGIONE CATTOLICA | ✓ | ✓ | ✓ |
| Di Bartolomeo Riccardo | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | ✓ | ✓ | ✓ |
| Ferrara Agnese (coordinatrice) | MATEMATICA | ✓ | ✓ | ✓ |
| Greco Luca | Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | | | ✓ |
| PERRICONE ROSELLA | INFORMATICA | | ✓ | ✓ |
| PITTI FLORIANA | SISTEMI E RETI | | ✓ | ✓ |
| Cucinotta Davide | LABORATORI DI INFORMATICA, Sistemi e reti | | | ✓ |
| Mazzeo Alessio | Laboratorio di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI, GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA | | | ✓ |
| VINCIGUERRA ADELINA | GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA | | | ✓ |

Membri interni

Il consiglio di classe ha nominato come membri interni i docenti di:

| | |
|-------------------|----------------------------|
| Italiano e Storia | prof.ssa Marrocco Marcella |
| Informatica | prof.ssa Perricone Rosella |
| Matematica | Ferrara Agnese |

LA CLASSE

Profilo

La classe è composta da 25 alunni, tutti maschi, provenienti dalla IV C informatica e uno solo proveniente da altra scuola.

Durante l'intero anno scolastico gli studenti hanno saputo instaurare rapporti interpersonali corretti, sia tra loro che con i docenti creando un clima sereno in aula. Nel complesso, la classe ha manifestato un comportamento rispettoso e riflessivo. Gli studenti hanno avuto un percorso scolastico regolare.

Il percorso didattico, in particolare nelle discipline di indirizzo non è stato costante, come si evince dalla tabella della continuità dei docenti, in particolare al terzo anno nella materia Sistemi e Reti, il supplente è arrivato a secondo quadrimestre e al quarto anno, sono cambiati i docenti delle tre materie di indirizzo; ciò ha provocato un disorientamento negli allievi con conseguenze nell'apprendimento e un rallentamento nello svolgimento dei programmi, anche se in seguito la maggior parte è riuscita a colmare le lacune iniziali.

La classe al suo interno si presenta in modo variegato. Un gruppo di alunni ha seguito con costanza il percorso educativo, con una frequenza assidua alle lezioni e con un impegno costante nello studio; per altri l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati non è stato sempre regolare, sebbene lo sia stata la frequenza. Altresì, un congruo gruppo di allievi ha mostrato un interesse costante e una partecipazione attiva al dialogo educativo. Grazie anche a migliori conoscenze di base, alcuni di loro hanno acquisito una preparazione più approfondita e hanno consolidato il metodo di lavoro, seguendo anche attività extracurricolari ed un percorso di formazione coerente con la specializzazione dell'indirizzo. Esiste poi un piccolo gruppo che ha profuso un maggiore impegno nella seconda parte dell'anno scolastico, raggiungendo la sufficienza. Pochi allievi, ancora rivelano delle difficoltà nella comprensione degli argomenti.

Il Consiglio di classe ha seguito un itinerario didattico-disciplinare non perdendo di vista gli obiettivi da raggiungere sia collegialmente che singolarmente attivando molteplici strategie mirate a stimolare interesse, partecipazione ed impegno anche negli allievi meno motivati. Gli obiettivi minimi sia trasversali che disciplinari, collegialmente perseguiti, sono stati generalmente raggiunti dalla maggior parte degli studenti, anche se differenziati per disciplina. Il processo d'apprendimento è stato seguito, per tutti gli alunni mediante prove di verifica tradizionali scritte e/o orali e attraverso prove oggettive e/o semi-strutturate, integrando le attività laboratoriali, nelle ore curriculari delle discipline professionalizzanti. Sono state effettuate simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Il compito di ciascuno degli insegnanti è stato quello di favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità personali di ciascun alunno, per la conquista della sicurezza professionale ma anche per una formazione globale più ampia possibile.

Le valutazioni finali terranno conto del livello d'acquisizione dei contenuti e delle abilità raggiunte dagli allievi al termine del corso di studio; esse devono essere intese quindi come misurazione globale di conoscenze e competenze maturate.

Inclusione

Nella classe sono presenti tre alunni BES, di cui uno alunno DSA legge 170/2010, per i quali il consiglio di classe ha predisposto i rispettivi PDP. Non sono presenti studenti disabili con certificazione. Si precisa che la documentazione, tutte le informazioni utili e le richieste relative alle specifiche situazioni sopra menzionate sono contenute nell'Allegato riservato che costituisce parte integrante del presente Documento. In ottemperanza alla normativa sulla tutela dei dati personali che rientrano nelle "categorie particolari" (c.d. "dati sensibili") di cui all'Art. 9 del RGPD - Regolamento (UE) 2016/679, tale Allegato riservato non è destinato alla pubblicazione e sarà consegnato *brevi manu* al Presidente della Commissione all'atto dell'insediamento.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Attività extracurricolari

- Proposta cinematografica per le scuole, matinee:
Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.
- Visione del film "Oppenheimer" sulla seconda guerra mondiale di Nolan
- Incontro con l'associazione "Free Circle A.P.S." - Evento Linux e Cybersecurity.
- Uscita didattica – Palermo Liberty: teatro Massimo e mostra "Palermo liberty the golden age"

Attività disciplinari

Le attività disciplinari delle seguenti materie sono riportate nelle schede consuntive all'allegato 3.

Orientamento in uscita

- Incontro con Vivere Ateneo.
- Orienta Sicilia.
- Incontro con Esercito Italiano.
- Incontro con Consorzio Elis - convenzione "sistema scuola-impresa".
- Welcome week – Università degli studi di Palermo.
- Incontro con Dipartimento di Ingegneria - Università degli studi di Palermo.

Per quanto riguarda l'**Orientamento formativo** il C.d.C., ha deliberato, una serie di attività e di conferenze, svolte da tutti i docenti in orario curriculare, e che sommate alle 15 ore di PCTO, superano le 30 ore previste per l'anno in corso.

Le singole attività sono state caricate a cura della tutor per l'orientamento prof.ssa Adele Faa nella piattaforma Unica e saranno visibili nel curriculum dello studente .

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi specifici stabiliti nei piani di lavoro iniziali sono stati tutti raggiunti dalla maggior parte degli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità, attitudini ed i propri tempi di apprendimento.

Per quanto concerne gli obiettivi trasversali, gli alunni hanno acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale, capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea. Hanno acquisito la capacità di riflessione critica, di dialogo, di espressione della propria individualità.

METODI, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

I metodi utilizzati hanno spaziato dalla lezione frontale a quella partecipata, dal cooperative learning al problem solving. E ancora dal brainstorming al dibattito. Sono state anche utilizzate ricerche e attività interattive mediante l'uso di strumenti digitali e sono assegnati lavori individuali e di gruppo.

Gli strumenti utilizzati per la didattica sono stati molteplici: lavagna, libro di testo, appunti, libri digitali, digital board, PC, proiettore, notebook, aula informatica. Sono state anche utilizzate le applicazioni della piattaforma Google Workspace per l'assegnazione di ricerche, test, attività e verifiche di laboratorio, oltre che youtube per la visione di video didattici. Poi, Bacheca e Documenti condivisi di Argo DidUp e di Scuolanext per le comunicazioni.

Gli spazi di apprendimento sono stati costituiti principalmente dall'aula assegnata alla classe e dal laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito tramite prove di verifica tradizionali scritte, orali e pratiche e con questionari di varie tipologie e attraverso la presentazione di lavori assegnati singolarmente o a gruppi.

Le valutazioni periodiche e finali hanno tenuto conto del livello d'acquisizione dei contenuti e delle abilità raggiunte dagli allievi e hanno distinto, quindi, l'acquisizione dei contenuti dalle competenze maturate.

I parametri per la valutazione sono stati:

- conoscenza dei dati
- comprensione del testo
- capacità di analisi
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- capacità di orientarsi nella discussione
- capacità di organizzare adeguatamente il proprio lavoro

- capacità di controllo della forma linguistica della produzione sia orale che scritta
- capacità di sintesi

Il Consiglio di classe ha convenuto di ritenere raggiunto il livello di sufficienza, sia nella singola disciplina che nel complesso del corso di indirizzo, quando l'allievo dimostra di:

- conoscere almeno gli aspetti più significativi dei temi trattati di ogni singola disciplina e di saperli esprimere con un linguaggio semplice e corretto;
- sapersi orientare, anche se non in modo particolarmente approfondito, nell'ambito pluridisciplinare utilizzando concetti, tecniche e procedimenti appresi nelle singole discipline;
- possedere le abilità di base per svolgere i compiti richiesti.

La tabella che segue è quella adottata nel piano didattico educativo 2023/2024 ed è finalizzata ad uniformare il significato del voto sintetico rispetto alle competenze.

| Descrittori di competenze | Voto |
|---|-------|
| Le conoscenze sono inesistenti o lacunose, comunica in modo non corretto e confuso. Non riconosce gli errori | 1,2,3 |
| Utilizza le conoscenze in maniera parziale. Comunica in modo impreciso con lessico limitato. Rielabora parzialmente e con difficoltà. Non sempre riconosce gli errori | 4 |
| Utilizza le conoscenze in maniera essenziale e globalmente corretta. Comunica in modo lineare, con lessico semplice, ma sostanzialmente corretto. Rielabora a grandi linee seguito e non sempre riconosce gli errori Con qualche difficoltà individua i nessi pluridisciplinari | 5 |
| Utilizza le conoscenze in maniera essenziale e corretta Comunica in modo lineare, con lessico semplice, ma sostanzialmente corretto. Rielabora autonomamente. Riconosce gli errori e sa correggerli. Individua qualche collegamento chiave multidisciplinare | 6 |
| Utilizza le conoscenze in modo corretto e adeguato. Comunica in modo adeguato e usa un lessico appropriato. Rielabora autonomamente Individua i nessi pluridisciplinari stabilisce semplici collegamenti | 7 |
| Utilizza le conoscenze in modo ampio e approfondito. Comunica in modo adeguato e usa un lessico appropriato. Analizza e rielabora in modo personale ed efficace individua i concetti fondamentali e stabilisce efficaci collegamenti pluridisciplinari. | 8 |
| Utilizza le conoscenze in modo ampio e approfondito. Comunica con un lessico ricco e appropriato. Analizza e rielabora in modo personale ed efficace. Produce efficaci collegamenti pluridisciplinari. | 9,10 |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- Sicurezza sul lavoro - art.37 DL 81/08 (Solo alcuni alunni, tra cui tutti i sei dell'apprendistato)
- Progetto CISCO
- Progetto ELIS.
- Progetto UNIPA

Per quanto concerne il progetto CISCO, hanno fruito di alcuni dei corsi proposti. Sono stati affiancati da un tutor scolastico che li ha orientati nella scelta dei corsi, tenendo conto della specificità della specializzazione, dell'anno frequentato e della personale propensione nei confronti di alcuni argomenti.

Corsi CISCO fruiti

Al terzo anno tutor prof. Naccari

Get Connected ore 30 per comprendere le basi delle tecnologie IT e permettere agli studenti di sperimentare il valore della condivisione e dell'iterazione attraverso l'utilizzo delle applicazioni di software e social media

Introduction to internet of things (IoT)

Ore 20 per affrontare i punti chiave delle nuove tecnologie internet, per fornire una panoramica dei concetti e delle sfide dell'evoluzione verso internet delle cose, spiegando la connessione tra persone, processi, dati, e oggetti

Al quarto anno tutor prof.ssa Pitti

CCNAv7 – Introduction to Networks

70 ore Il corso si è focalizzato sulla manipolazione delle principali collezioni di dati, operazioni logiche, creazione di semplici API di tipo REST

Al quinto anno tutor prof. Zagardo

CCNAv7 – SWITCHING, Routing and Wireless Essentials

70 ore ancora in corso ma la fine è prevista entro la fine di maggio.

Poiché la fruizione dei corsi CISCO è ancora in corso al momento della stesura del presente documento, il prospetto delle ore svolte dagli studenti sarà allegato al verbale dello scrutinio finale.

Per quanto riguarda il Progetto UNIPA, solo cinque alunni hanno partecipato al "**Laboratorio di algoritmi e programmazione**", e solo un alunno al laboratorio "**la Statistica uno strumento di lettura per la società**". Due alunni hanno conseguito attestato di partecipazione rilasciato da FREE CIRCLE sulla "**Sicurezza informatica introduzione e prevenzione**".

APPRENDISTATO

Durante quest'anno scolastico, sei alunni della classe hanno partecipato all'attività di apprendistato di primo livello di cui all'avviso D.D.G.. n. 1794 del 27/09/2022 della Regione Siciliana.

L'apprendistato di I livello costituisce per i ragazzi della scuola secondaria di II grado un momento importante per la formazione individuale, sia dal punto di vista sociale che da quello professionale.

Gli alunni vengono selezionati da aziende interessate ad ospitarli per la formazione. Alla selezione segue la stipula del contratto di apprendistato il quale prevede una formazione esterna pari ad un minimo di 370 ore, conteggiate come PCTO.

Nell'attività di apprendisti, gli alunni sono affiancati da un tutor formativo e da un tutor aziendale. Entrambi svolgono un ruolo fondamentale: il primo, assiste l'apprendista nel rapporto con l'istituzione formativa, monitora l'andamento del percorso ed interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale; il secondo assiste l'allievo durante il periodo formativo in azienda contribuendo all'applicazione e al consolidamento di quanto viene studiato a scuola.

Tutto ciò conduce alla determinazione di un profilo dello studente volto a evidenziare la maturazione personale e professionale avvenuta durante il periodo di apprendistato. Gli alunni hanno vissuto l'esperienza con molto entusiasmo. Tuttavia, per alcuni di loro il consiglio di classe ha riscontrato un calo del rendimento scolastico, anche se non in tutte le materie, tuttavia compensato da altri buoni risultati derivanti dall'esperienza fatta. *Per tutti i dettagli relativi ai progetti didattici, ai P.C.T.O. ed all'apprendistato, si rinvia al Curriculum dello Studente e alla tabella riassuntiva che sarà redatta dal C.d.C in sede di scrutinio finale*

Educazione Civica

Nel corrente anno scolastico, come da normativa vigente, è stato svolto l'insegnamento dell'Educazione civica, dai docenti delle singole discipline. L'approccio multidisciplinare e trasversale delle trattazioni sull'Educazione civica è stato congegnato allo scopo di fornire un solido contributo all'educazione del cittadino, sotto forma di aiuto alla crescita della persona, invito al rispetto degli altri ed incentivo all'espressione del proprio punto di vista personale accompagnata dall'argomentazione razionale. Il curriculum di Educazione civica è entrato a pieno titolo nella programmazione annuale del C.d.C. ed è stato strutturato, sulla base delle indicazioni ministeriali, secondo tre diversi nuclei tematici:

- principi fondamentali della Costituzione ed elementi del diritto internazionale;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale, comunicazione e collaborazione, sicurezza e utilizzo di tali canali di comunicazione (e-democracy, big data, reti mesh) a tutela della persona.

Ogni docente, pertanto, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione dipartimentale, ha trattato i contenuti di riferimento nel corso dell'anno scolastico. Ai fini della valutazione di fine anno, la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, verrà inserita nel documento di valutazione, durante lo scrutinio.

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

Si sono tenute due simulazioni delle I prova scritta e una della II prova scritta, con le modalità e i tempi degli esami di Stato. I testi delle prove e le griglie di valutazione sono riportati, rispettivamente, agli allegati 1 e 2. Per gli alunni BES e DSA si è tenuto conto di quanto previsto nelle misure compensative dei rispettivi PDP.

CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Gli alunni saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite nelle varie discipline ponendole in relazione tra loro a gruppi, quali quelle relative alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studi e a loro affini, ovvero quelle afferenti all'ambito letterario. Sapranno correlare il loro percorso di studi alle esperienze di PCTO svolte nel triennio.

A tale scopo e anche per affrontare più serenamente il colloquio, alcuni di loro realizzeranno dei lavori sperimentali basati su approfondimenti di argomenti trattati o studi autonomi collegati alle discipline di indirizzo. Altri potranno produrre elaborati multimediali curati autonomamente, grazie alle competenze acquisite nel corso di studi effettuati, altri comunicheranno informazioni ottenute grazie a ricerche compiute su testi non scolastici o attraverso la rete Internet.

Per quanto riguarda il prosieguo della prova orale, alcuni allievi saranno in grado di affrontare un discorso completo a livello interdisciplinare, mentre altri, meno disinvolto nell'esposizione, saranno facilitati dalla trattazione di temi semplici, sollecitati dalle domande formulate dalla Commissione.

Infine, relativamente agli alunni con PDP, gli sarà consentito di utilizzare mappe concettuali e/o schemi personali unitamente alla scelta dell'argomento da cui iniziare.

ALLEGATI

Allegato 1
SIMULAZIONE DELLA
IPROVA E
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.
Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio
momento io l'ho
vissuto un'altra
volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un
bagno di care cose
consuete sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi
rammento di
qualche
amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi e
accoglie goccioline di
stelle

e la pianura muta

E si sente riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: “Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *‘regolare esistenza’*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L’italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l’evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell’attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall’ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il “parlare in corsivo”: un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l’intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull’aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall’abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell’attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono

essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi

e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
V C INFORMATICA**

7 maggio 2024

Testo delle tracce semplificate per alunni BES/ DSA

Durata della prova : sei ore.

PROPOSTA A 1

Giuseppe Ungaretti, Risvegli

Comprensione e analisi

1. Sintetizza i principali temi della poesia
2. A quali risvegli allude il titolo? Il risveglio è un tornare alla vita dopo il sonno della notte ma il poeta simbolicamente a quale altro "sonno" sta alludendo?
3. Che cosa rappresenta per l'io del poeta "l'epoca fonda fuori di me" nella prima strofa?
4. Quale spazio ha il tema della guerra nel componimento? Che rapporto c'è tra guerra e memoria?
5. Quale significato assume la domanda "Ma Dio cos'è?"
6. Che figura retorica riconosci nell'espressione "goccioline di stelle"?
7. Quali sono le caratteristiche formali del testo? Che tipo di versi usa il poeta? Come sono disposte le parole? Perché non c'è punteggiatura?

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Se li conosci, puoi anche fare un confronto con altri testi di Ungaretti.

PROPOSTA A 2

Luigi Pirandello, da Il fu Mattia Pascal

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Cosa vuole dire Adriano Meis quando si definisce "*uccello senza nido*"?
3. In che senso deve *comporsi una regolare esistenza*? Quale decisione deve prendere e non sa prendere? Perché la sua è una condizione di *penosa precarietà*?
4. Nel brano si fa cenno alla "nuova libertà del protagonista e al suo "vagabondaggio": analizza i termini e le espressioni utilizzate per descriverli.
5. Quali sentimenti prova il protagonista? In che modo essi riflettono la tematica del doppio? Attraverso quali parole viene espresso questo tema del doppio?

Interpretazione

Commenta il brano proposto soffermandoti in particolare sul tema della libertà e del bisogno di una regolare esistenza.

Proposta B2

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali temi affrontati dall'autore.
2. Quali sono le caratteristiche principali su cui si basa la comunicazione giovanile?
3. Considerato che "ancilla" in latino vuol dire "serva", cosa intende l'autore quando fa riferimento al "ruolo ancillare" della lingua?
4. Su cosa si basa il parlare in corsivo? Che giudizio dà l'autore su questa forma espressiva?
5. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Proposta C 1

- La scrittrice Dacia Maraini in un articolo del 2015 parla della violenza di genere e ne parla in termini di "mattanza femminile". Che cosa vuole indicare usando il termine mattanza?

- Negli ultimi mesi purtroppo tanti altri casi si sono verificati, basti ricordare il caso di Giulia Cecchetti. Perché la scrittrice parla di “morti annunciate”? Cosa propone?
- Di quale visione maschile dell’amore sono frutto questi omicidi?
- È possibile che ancora nel 2024 si consideri la persona amata una “proprietà inalienabile”? Qual è il tuo pensiero in merito?
- La scrittrice allude al ruolo della scuola, che sin dalle primarie dovrebbe insegnare “che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine”. Condividi il pensiero della scrittrice sul ruolo della scuola? Cosa può fare? Secondo te l’affermazione della scrittrice sulla proprietà è sempre valida o solo se riferita a persone?
- La Maraini chiama in causa anche il ruolo della Magistratura: tuttavia dal 2015 un passo importante è stato fatto dal Legislatore. Hai sentito parlare di Codice Rosso? Sai cos’è? Come interviene a tutela delle donne?

Dopo avere letto e analizzato l’articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e, con l’aiuto delle domande, confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

- La poetessa Wislawa Szymborska nel suo discorso pronunciato in occasione della cerimonia per la consegna del premio Nobel dice che non solo i poeti hanno l’ispirazione ed elogia i mestieri che richiedono passione e fantasia. Condividi le sue riflessioni? Quali mestieri cita?
- Quanto è importante la curiosità per il lavoro? E quanto un lavoro fatto con passione può fare la differenza?
- Perché la poetessa definisce le parole “Non so” come parole alate? Che cosa vuole dire?
- Ricordi cosa diceva Socrate? In che modo il non sapere è alla base della vera conoscenza e della scienza?
- La poetessa cita Newton e Marie Curie, tu ricordi altri esempi famosissimi? Che vuol dire essere “spiriti inquieti ed eternamente alla ricerca”?

Dopo avere letto e analizzato il passo della poetessa, esponi il tuo punto di vista e, con l’aiuto delle domande, confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III "

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

| | |
|----------|------|
| ALUNNO/A | DATA |
|----------|------|

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | |
|------|---|--------------|-----|---|---|---|---|---|---|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| | | PUNTEGGIO | | | | | | | | |
| 1.a | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1.b | Coesione e coerenza testuali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2.a | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2.b | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3.a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3. b | Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | TOTALE INDICATORI GENERALI | /60 | | | | | | | | |

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | |
|---|--|--------------|-----|---|---|---|---|---|---|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| 1 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2 | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3 | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 4 | Interpretazione corretta ed articolata del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | TOTALE INDICATORI SPECIFICI | /40 | | | | | | | | |
| | PUNTEGGIO TOTALE PROVA | /100 | | | | | | | | |

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “ VITTORIO EMANUELE III ” Via Duca della
Verdura, 48 – 90143 Palermo**

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

| | |
|----------|------|
| ALUNNO/A | DATA |
|----------|------|

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | | |
|------|---|--------------|-----|---|---|---|---|---|---|----|-----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E | |
| | | PUNTEGGIO | | | | | | | | | |
| 1.a | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 1.b | Coesione e coerenza testuali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 2.a | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 2.b | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 3.a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 3. b | Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| | TOTALE INDICATORI GENERALI | | | | | | | | | | /60 |

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | | |
|---|--|--------------|-----|---|-----|---|-----------|----|-----------|----|------|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E | |
| 1 | Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. | 1,5 - 2 | 3-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 | |
| 2 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi | 1,5 - 2 | 3-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 | |
| 3 | Correttezza e congruenza nel sostenere dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| | TOTALE INDICATORI SPECIFICI | | | | | | | | | | /40 |
| | PUNTEGGIO TOTALE PROVA | | | | | | | | | | /100 |

Prof. _____

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “ VITTORIO EMANUELE III ”

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della **PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C**

| | |
|----------|------|
| ALUNNO/A | DATA |
|----------|------|

INDICATORI GENERALI ALLE TIPOLOGIE A, B, C

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|---|--------------|-----|---|---|---|-----------|---|---|----|------------|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E | |
| | | | | | | | PUNTEGGIO | | | | |
| 1. a | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 1. b | Coesione e coerenza testuali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 2. a | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 2. b | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 3. a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 3. b | Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| TOTALE INDICATORI GENERALI | | | | | | | | | | | /60 |

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | | |
|------------------------------------|---|--------------|-----|---|-----|---|-------|----|-------|----|-------------|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E | |
| 1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | 1,5 - 2 | 3-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10-11 | 12 | 13-14 | 15 | |
| 2 | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 1,5 - 2 | 3-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10-11 | 12 | 13-14 | 15 | |
| 3 | Correttezza e congruenza nel sostenere dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| TOTALE INDICATORI SPECIFICI | | | | | | | | | | | /40 |
| PUNTEGGIO TOTALE PROVA | | | | | | | | | | | /100 |

Prof. _____ LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G.I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). ARROTONDAMENTO PUNTEGGI DECIMALI Punteggi decimali: 0.1-0.4 approssimati per difetto all'intero precedente; da 0.5 a 0.9 approssimati per eccesso all'intero successivo.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**“ Vittorio Emanuele III”****Palermo****Griglia valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA DSA – TIPOLOGIA A**

| | |
|----------|------|
| ALUNNO/A | DATA |
|----------|------|

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A,B,C

| | INDICATORI | DESCRITTORI | | | | | | | | | | |
|----------------------------|---|-------------|-----|---|-----|----|-----|----|-----|----|--|-----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E | | |
| | | PUNTEGGIO | | | | | | | | | | |
| 1.a | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 1.b | Coesione e coerenza testuali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 2.a | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | 1.5 | 2 | 2.5 | 3 | 3.5 | 4 | 4.5 | 5 | | |
| 2.b | Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | 1.5 | 2 | 2.5 | 3 | 3.5 | 4 | 4.5 | 5 | | |
| 3.a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 3.b | Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 2 | 4-6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | | |
| TOTALE INDICATORI GENERALI | | | | | | | | | | | | /60 |

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

| | INDICATORI | DESCRITTORI | | | | | | | | | | |
|----------------------------|---|-------------|-----|---|---|---|---|---|---|----|--|-----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E | | |
| | | PUNTEGGIO | | | | | | | | | | |
| 1 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 2 | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 3 | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 4 | Interpretazione corretta ed articolata del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| TOTALE INDICATORI GENERALI | | | | | | | | | | | | /40 |

PUNTEGGIO TOTALE PROVA**/100**

Prof. _____

LEGENDA: T.I=Assente o totalmente inadeguato; G.I.=Gravemente insufficiente; I=Insufficiente; M=Mediocre; S=Sufficiente;D=Discreto;B=Buono;O=Ottimo; E=Eccellente

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
“ Vittorio Emanuele
III”Palermo
Griglia valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA DSA – TIPOLOGIA
B

| | |
|----------|------|
| ALUNNO/A | DATA |
|----------|------|

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A,B,C

| | | DESCRITTORI | | | | | | | | |
|---------------|---|-------------|-----|---|-----|----|-----|----|-----|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| INDICATORI | | PUNTEGGIO | | | | | | | | |
| 1.a | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1.b | Coesione e coerenza testuali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2.a | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | 1.5 | 2 | 2.5 | 3 | 3.5 | 4 | 4.5 | 5 |
| 2.b | Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | 1.5 | 2 | 2.5 | 3 | 3.5 | 4 | 4.5 | 5 |
| 3.a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3.b | Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 2 | 4-6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |
| TOTALE | | /60 | | | | | | | | |

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

| | | DESCRITTORI | | | | | | | | |
|-----------------------------------|--|-------------|-----|---|---------|---|-----------|----|-----------|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| INDICATORI | | PUNTEGGIO | | | | | | | | |
| 1 | Individuazione corretta di tesi ed argomentazione presenti nel testo proposto | 1.5 -2 | 3-5 | 7 | 7- 8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 |
| 2 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti | 1.5 -2 | 3-5 | 7 | 7- 8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 |
| 3 | Correttezza e congruenza nel sostenere dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| TOTALE INDICATORI GENERALI | | /40 | | | | | | | | |

PUNTEGGIO TOTALE PROVA

/100

Prof. _____

LEGENDA: T.I=Assente o totalmente inadeguato; G.I.=Gravemente insufficiente; I=Insufficiente; M=Mediocre; S=Sufficiente; D=Discreto; B=Buono; O=Ottimo; E=Eccellente

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**“ Vittorio Emanuele****III”Palermo****Griglia valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA DSA- TIPOLOGIA C**

| | |
|----------|------|
| ALUNNO/A | DATA |
|----------|------|

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A,B,C

| | INDICATORI | DESCRITTORI | | | | | | | | |
|---------------|---|-------------|-----|---|-----|----|-----|----|-----|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| | | PUNTEGGIO | | | | | | | | |
| 1.a | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1.b | Coesione e coerenza testuali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2.a | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | 1.5 | 2 | 2.5 | 3 | 3.5 | 4 | 4.5 | 5 |
| 2.b | Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | 1.5 | 2 | 2.5 | 3 | 3.5 | 4 | 4.5 | 5 |
| 3.a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3.b | Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 2 | 4-6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |
| TOTALE | | /60 | | | | | | | | |

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

| | INDICATORI | DESCRITTORI | | | | | | | | |
|------------------------------------|--|-------------|-----|---|---------|---|-----------|----|-----------|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| | | PUNTEGGIO | | | | | | | | |
| 1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale pragrafazione | 1.5 -2 | 3-5 | 7 | 7- 8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 |
| 2 | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 1.5 -2 | 3-5 | 7 | 7- 8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 |
| 3 | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| TOTALE INDICATORI SPECIFICI | | /40 | | | | | | | | |

PUNTEGGIO TOTALE PROVA**/100**

Prof. _____

LEGENDA: T.I=Assente o totalmente inadeguato; G.I.=Gravemente insufficiente; I=Insufficiente; M=Mediocre;
S=Sufficiente;D=Discreto;B=Buono;O=Ottimo; E=Eccellente

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ARROTONDAMENTO PUNTEGGI DECIMALI Punteggi decimali 0.1-0.4 approssimati per difetto all'intero precedente; da 0.5 a 0.9 approssimati per eccesso all'intero successivo.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III "

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA BES – TIPOLOGIA A

| | |
|----------|------|
| ALUNNO/A | DATA |
|----------|------|

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | |
|------|---|--------------|-----|---|----|----|-----------|----|----|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| | | PUNTEGGIO | | | | | | | | |
| 1.a | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1.b | Coesione e coerenza testuali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2.a | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2.b | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3.a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3. b | Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 4-6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |
| | TOTALE INDICATORI GENERALI | /60 | | | | | | | | |

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | |
|---|---|--------------|-----|---|---|---|---|---|---|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| 1 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2 | Capacità di comprendere il testo nel suo <u>senso complessivo e nei suoi snodi tematici e</u> | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3 | <u>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</u> | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 4 | Interpretazione corretta ed articolata del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | TOTALE INDICATORI SPECIFICI | /40 | | | | | | | | |
| | PUNTEGGIO TOTALE PROVA | /100 | | | | | | | | |

Prof. _____ LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G. I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B = Buono ; O = Ottimo ; E = Eccellente

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “ VITTORIO EMANUELE III ”

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palerm

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA BES – TIPOLOGIA B

| | |
|----------|------|
| ALUNNO/A | DATA |
|----------|------|

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | |
|------|---|--------------|-----|---|----|----|----|----|----|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| | | PUNTEGGIO | | | | | | | | |
| 1.a | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1.b | Coesione e coerenza testuali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2.a | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2.b | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3.a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3. b | Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 4-6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |
| | TOTALE INDICATORI GENERALI | | /60 | | | | | | | |

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | |
|---|--|--------------|------|---|-----|---|-----------|----|-----------|----|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E |
| 1 | Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. | 1,5 - 2 | 3-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 |
| 2 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi | 1,5 - 2 | 3-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 |
| 3 | Correttezza e congruenza nel sostenere dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | TOTALE INDICATORI SPECIFICI | | /40 | | | | | | | |
| | PUNTEGGIO TOTALE PROVA | | /100 | | | | | | | |

Prof. _____

LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G. I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “ VITTORIO EMANUELE III ”

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della **PRIMA PROVA SCRITTA BES – TIPOLOGIA C**

| | |
|----------|------|
| ALUNNO/A | DATA |
|----------|------|

INDICATORI GENERALI ALLE TIPOLOGIE A, B, C

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|---|--------------|-----|---|----|----|-----------|----|----|-----|--|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E | |
| | | | | | | | PUNTEGGIO | | | | |
| 1. a | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 1. b | Coesione e coerenza testuali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 2. a | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 2. b | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 3. a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 3. b | Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 4-6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | |
| TOTALE INDICATORI GENERALI | | | | | | | | | | /60 | |

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

| | INDICATORI | DESCRITTORI* | | | | | | | | | |
|------------------------------------|---|--------------|-----|---|-----|---|-----------|----|-----------|------|--|
| | | T.I | G.I | I | M | S | D | B | O | E | |
| 1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | 1,5 - 2 | 3-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 | |
| 2 | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 1,5 - 2 | 3-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10- 11 | 12 | 13- 14 | 15 | |
| 3 | Correttezza e congruenza nel sostenere dei riferimenti culturali | 1 | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| TOTALE INDICATORI SPECIFICI | | | | | | | | | | /40 | |
| PUNTEGGIO TOTALE PROVA | | | | | | | | | | /100 | |

Prof. _____ LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G.I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B = Buono ; O = Ottimo ; E = Eccellente. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). ARROTONDAMENTO PUNTEGGI DECIMALI

Allegato 2

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ESAMI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ITST “Vittorio Emanuele III” - Palermo

Dipartimento di informatica

Simulazione esame di Stato 2023/24
Sistemi e reti

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Un'agenzia europea richiede una soluzione operativa per raccogliere dati e statistiche riguardo zone ad alta attività vulcanica primaria (es. Etna, isola di Vulcano, Stromboli, etc.) o secondaria (es. geysir islandesi) tramite apparecchiature installate presso le stesse.

Tramite tale raccolta dati, spesso da effettuare in zone impervie e difficilmente raggiungibili da operatori per la manutenzione degli apparati, si vuol sia creare un archivio dati per lo studio delle evoluzioni dei fenomeni, sia creare la possibilità di allertare velocemente i residenti in quelle zone se si dovessero raccogliere informazioni relative a scarse condizioni di vivibilità ambientale, ad esempio esalazioni improvvise di gas tossici per gli esseri viventi.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

- progetti l'infrastruttura atta alla raccolta ed alla trasmissione dei dati, nonché possibili architetture e soluzioni dei centri elaborazione dati destinatari di questo flusso di informazioni;
- suggerisca una eventuale architettura hardware dei dispositivi in modo tale che l'agenzia europea possa immediatamente essere operativa per la raccolta dei dati in loco (temperatura, umidità, concentrazione di gas nell'aria, etc.) tenendo conto che tali apparecchiature potrebbero frequentemente essere sottoposte a notevoli sbalzi termici (oltre i 50°C e sotto gli 0°C anche nell'arco della stessa giornata ed a poche ore di distanza), devono assicurare un servizio continuo e non devono andare distrutte facilmente poichè non sarà né semplice né immediato sostituirle;
- illustri nel suo progetto le modalità di comunicazione dei sistemi;
- abbia estrema cura dell'attendibilità, autenticità e confidenzialità dei dati trasmessi dalle stazioni di raccolta verso i centri di elaborazione, dato che in base a tali rilevazioni gli enti preposti dovranno in tempi brevi, eventualmente, decidere l'attuazione di piani di emergenza su vasta scala.

Si tenga conto che le stazioni di trasmissione, inoltre, devono essere “manageable” poiché sarà cura dei sistemisti dell'agenzia, interrogarle frequentemente per conoscerne lo stato di funzionamento o aggiornare/calibrare software specifici installati presso queste.

SECONDA PARTE

- I. In relazione alla prima parte, il candidato tenga in considerazione la scarsa copertura da parte di qualsiasi tipo di rete cellulare nelle zone della raccolta dati. Si proponga quindi una soluzione in merito alla comunicazione dei sistemi in loco durante la raccolta dei dati con tale vincolo.
- II. Il candidato discuta la tecnica della blockchain, descrivendone la funzionalità e l'operatività nonché eventuali applicazioni attuali della stessa.
- III. Il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso remoto ai sistemi, indicando in particolare le possibilità offerte dalle connessioni VPN.
- IV. Il candidato discuta caratteristiche e funzionalità della tecnologia VLAN, descrivendo uno scenario di esempio che ne mostri i vantaggi realizzativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

Commissione n. _____

Candidato _____ Classe _____

| Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi | | | |
|---|---|--|------------------|
| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Livelli di valutazione | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | Punteggio |
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto dell' prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. | 1 → nulla/scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona | 4 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | 0 → nulla 1 → scarsa 2 → insufficiente 3 → mediocre 4 → sufficiente 5 → discreta 6 → buona/ottima | 6 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 0 → nulla 1 → scarsa 2 → mediocre 3 → sufficiente 4 → discreta 5 → buona 6 → ottima | 6 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. | 0 → nulla 1 → scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona | 4 | |

Punteggio _____ / 20

Allegato 3
CONSUNTIVI DIDATTICI DELLE DISCIPLINE

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiane
Classe QUINTA sez. C INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente: Marcella Marrocco

- Ore settimanali:4
- Ore annuali previste: 132
- Numero di ore effettivamente svolte alla data del 13/05/2024: **109 di Italiano e 5 di Educazione Civica**
- Numero di ore previste dal 14/05/2024 al 7/06/2024: **15**

Profilo generale della classe

La classe risulta composta da 25 alunni, tutti maschi, 24 provenienti dalla ex IV C Informatica e uno proveniente da altro Istituto.

Tutti gli alunni hanno mostrato una frequenza regolare. Della classe fa parte un alunno DSA e due alunni BES. Per tutti sono stati predisposti i PDP dal Consiglio di Classe, in collaborazione con le famiglie. Nell'organizzazione dell'attività didattica si è tenuto conto di tutte le strategie inclusive, le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai PDP predisposti dal CdC per gli alunni BES e DSA.

La classe si presenta vivace ma sempre educata e rispettosa delle regole della vita scolastica; buono è stato ed è il rapporto di interazione con la sottoscritta che, grazie alla continuità didattica per tutto il triennio, ha potuto instaurare con gli studenti un efficace dialogo educativo, ha acquisito una buona conoscenza dei bisogni educativi degli alunni ed instaurare una continuità di metodo; complessivamente adeguata è stata la partecipazione degli alunni al processo di insegnamento-apprendimento.

Sul piano delle capacità e delle competenze acquisite, la situazione risulta eterogenea: tre alunni possiedono ottime conoscenze e competenze, capacità di analisi critica, un metodo di studio efficace, un atteggiamento attivo e propositivo con ricadute positive su tutto il gruppo classe; un secondo gruppo di alunni possiede buone capacità e buone competenze, mostra interesse verso la disciplina e verso le proposte didattiche del docente, un metodo di studio autonomo e una partecipazione costante al processo di apprendimento-insegnamento; circa metà classe si attesta su un livello discreto, possiede un metodo di studio complessivamente autonomo; un ristretto numero di alunni mostra ancora un metodo di studio mnemonico, qualche difficoltà nelle abilità linguistico- espressive, specie nella produzione di testi scritti e raggiunge un livello complessivamente quasi sufficiente.

Percorso formativo

Il percorso formativo è stato articolato in moduli. Si è lavorato sul rafforzamento e sul potenziamento delle competenze linguistico- espressive, sia scritte che orali, sul rafforzamento delle competenze di analisi di testi, letterari e non, sul rafforzamento delle capacità critiche, dando ampio spazio al dibattito, come metodo efficace per stimolare il senso critico degli alunni e per rafforzare le loro competenze argomentative. Si è alternata la tradizionale lezione frontale con la lezione partecipata e con l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali messi a disposizione dalla scuola.

La lettura e l'analisi dei testi ha avuto uno spazio centrale all'interno del percorso formativo.

Si è dato spazio anche ad un confronto con altri linguaggi artistici, soprattutto figurativi, per meglio far comprendere il complesso sistema di relazioni che caratterizza i fenomeni culturali e per meglio cogliere specificità espressive e analogie tematiche.

Le esercitazioni scritte hanno riguardato tutte e tre le tipologie di prova scritta previste dall'Ordinanza ministeriale. Permangono tuttavia, in pochi studenti, lacune relative alle competenze linguistico- espressive, specie per ciò che riguarda la produzione scritta.

Non sono mancati i dibattiti su tanti argomenti di attualità (femminicidio e violenza di genere; conflitti russo-ucraino e israeliano- palestinese; applicazione della Legge 197; nuove frontiere, rischi e regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale; tutela del paesaggio e del patrimonio artistico) che sono stati stimolati sia dagli interessi degli alunni, sia dai fatti di cronaca e dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni di Educazione Civica.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli alunni, al termine del percorso formativo, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e hanno acquisito le seguenti competenze, abilità e conoscenze, in modo direttamente proporzionale alla partecipazione e all'impegno profusi:

Competenze di Lingua e Letteratura Italiane

1. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

3. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

| Abilità | Conoscenze |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere i principali generi letterari collocandoli nel tempo e nello spazio • Sa contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento • Sa individuare i temi e gli elementi stilistici/retorici fondamentali di un testo • Sa interpretare i testi letterari, con metodi di analisi al fine di formulare un adeguato giudizio critico; • Sa padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti • Sa confrontare diversi linguaggi espressivi: quello letterario, quello artistico, quello cinematografico, cogliendone analogie e differenze • Sa produrre testi multimediali • Sa sostenere colloqui su tematiche definite utilizzando un lessico specifico • Saper argomentare le proprie tesi | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dal Romanticismo al Novecento. • Conosce gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari • Conosce i caratteri specifici dei testi letterari • Conosce le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. • Conosce alcune opere artistiche altamente significative della produzione artistica dell'Ottocento e del Novecento e sa confrontarle con la coeva produzione letteraria |

Contenuti

Moduli svolti alla data data del 13/05/2024

- Modulo I(trasversale)- La lingua e la comunicazione
- Modulo II- Il Romanticismo
- Modulo III- Alessandro Manzoni e il romanzo storico
- Modulo IV- Incontro con l'autore: Giacomo Leopardi
- Modulo V: Naturalismo e Verismo
- VI- Il Decadentismo
- Modulo VII- Tra avanguardie e il Modernismo- (Unità 1 Le avanguardie; Il Futurismo)

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

- Modulo I-Cittadinanza e Costituzione: **Processi di democratizzazione e valorizzazione delle Libertà**
- Modulo II-Agenda 2030-Sviluppo sostenibile **Paesaggio e patrimonio culturale: valorizzazione e promozione**

Moduli che si conta di svolgere dal 14/05/2024 al 7/06/2024:

- Modulo VII: Tra avanguardie e modernismo (l'Espressionismo, Pirandello)
- Modulo VIII: La poesia del Novecento e il tema della guerra

Stumenti e materiali di studio utilizzati

Libro di testo, schede, power point prodotti dall'insegnante e dagli studenti, visione di filmati, documentari, articoli di giornale, mappe concettuali, materiale tratto dall'archivio Rai Scuola, da You Tube, Treccani online.

Libro di Testo: **A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura. Volume II e III, Signorelli Scuola***

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, lavagna, pc, piattaforme digitali sopra indicate.

Piattaforme digitali utilizzate

Registro elettronico, Google Suite (Classrom).

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, digital board, pc, piattaforme digitali sopra indicate.

METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Lettura e analisi di testi letterari e non letterari
- *Brain storming*
- Ricerca guidata
- *Debate*
- Condivisione di materiale su Classroom.

Recupero curricolare:

- Gli interventi di recupero sono stati effettuati *in itinere* nell'ambito della programmazione delle ore curricolari della disciplina attraverso :
- X Attività diversificate per piccoli gruppi nel normale orario scolastico.
- X Revisione in classe degli argomenti oggetto di verifica e predisposizione di un nuovo accertamento nel breve periodo

Al termine della settimana di recupero, è stata svolta una verifica.

Partecipazione a progetti e iniziative culturali

- La classe ha preso parte al **Progetto Cinema**, organizzato dal Dipartimento di Materie Letterarie, partecipando alla proiezione dei seguenti film:
- *Oppenheimer* di C. Nolan;
- *C'è ancora domani* di P. Cortellesi.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Strumenti di verifica nel corso dell'anno sono stati: Analisi del testo, testo argomentativo, tema di ordine generale, colloqui orali, dibattiti. Le verifiche di Educazione Civica sono state effettuate tramite colloqui orali, ricerche, approfondimenti personali, dibattiti di gruppo sui temi affrontati(Debate), brevi elaborati consegnati su Classroom.

Simulazione della Prima Prova Scritta

Una prima simulazione della Prima prova scritta è stata effettuata in data 20/03/2023; la seconda simulazione è stata effettuata in data 7/05/2024.

All'alunno DSA e agli alunni BES è stata somministrata una Simulazione della Prima Prova Equipollente, che viene allegata al Presente Documento come indirizzo per la Commissione degli Esami di Stato. Il testo di tali simulazioni, unitamente alle Griglie di Valutazione, viene allegato al presente Documento e costituisce un indirizzo per la commissione d'esame.

Vengono allegate al presente Documento le Griglie per la correzione della Prima Prova Scritta.

Valutazione: La valutazione finale è stata e sarà anche in sede di scrutinio finale la sintesi valutativa di tutti gli elementi acquisiti, delle diverse forme di verifica ma anche delle osservazioni e rilevazioni effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, tenendo conto della partecipazione, della restituzione delle consegne, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza oltre che degli obiettivi disciplinari e formativi raggiunti.

Per i criteri di valutazione e le relative griglie si fa riferimento ai criteri indicati nel PTOF.

Per la valutazione delle conoscenze/abilità si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF e alle successive eventuali integrazioni.

Palermo, 13/05/2024

La docente della Materia
Marcella Marrocco

Programma di Lingua e Letteratura Italiane

| |
|--|
| <p>Modulo I(trasversale): La lingua e la comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione della lingua italiana dal Romanticismo al Novecento - Strumenti e codici della comunicazione - Caratteristiche e struttura di testi scritti - Forme e funzioni della scrittura: strumenti, materiali, metodi dell’officina letteraria. - Tipologie e caratteristiche dei testi letterari - IL testo argomentativo |
|--|

| | |
|--|------------------------------------|
| <p>Modulo II:Il Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione politica e sociale • Il Romanticismo in Europa • Il Romanticismo In Italia • Gli intellettuali • La filosofia romantica • L’Io, il mondo e la natura • Eros e Tanatos • Visione del film: <i>Anna Karenina</i>. | <p>Lettura e analisi dei testi</p> |
|--|------------------------------------|

| | |
|---|--|
| <p>Modulo III: Alessandro Manzoni e il romanzo storico</p> <ul style="list-style-type: none"> - La biografia e la cultura di Alessandro Manzoni - La poetica - <i>I promessi Sposi</i>: le redazioni del romanzo, i nuclei narrativi, il narratore onnisciente, l’introspezione psicologica dei personaggi - La lingua come questione politica | <p>Lettura e analisi dei testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettera al Signor Chauvet sull’unità di tempo e di luogo nella tragedia</i> - <i>Lettera a d’Azeglio, L’utile per iscopo, il vero per soggetto, l’interessante per mezzo.</i> <p>Da Odi civili</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il cinque maggio</i> <p>Da I Promessi Sposi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capitolo I, <i>Don Abbondio e i bravi</i> - Capitolo X <i>La monaca di Monza</i> - Capitolo XX, <i>L’innominato</i> - Cap.XXI, <i>La notte insonne del selvaggio signore</i> - Cap. XXXVIII, <i>Il sugo di tutta la storia</i> |
|---|--|

| | |
|---|--|
| <p>Modulo IV: Giacomo Leopardi</p> <p>La biografia e la formazione culturale Il pensiero filosofico di Leopardi e le varie fasi del suo pessimismo La poetica Lo <i>Zibaldone dei pensieri</i>: la teoria del piacere <i>Le Operette morali</i> <i>I Canti</i></p> | <p>Lettura e analisi dei testi</p> <p>Dall’Epistolario</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettera a Pietro Giordani</i> (30 aprile 1817) - <i>Lettera a Pietro Giordani</i>(2 maggio 1818) - <i>Lettera al padre</i>(luglio 1919) <p>Da Lo Zibaldone dei pensieri</p> |
|---|--|

| | |
|--|---|
| | <p>- <i>La teoria del piacere</i> 165-166.</p> <p>dalle Operette morali</p> <p>- <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p> <p>Dai Canti pisano-recanatesi:</p> <p>- <i>L'Infinito</i></p> <p>- <i>Alla luna</i></p> <p>- <i>A Silvia</i></p> <p>- <i>Il sabato del villaggio</i></p> <p>- <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></p> <p>Visione del film <i>Il giovane favoloso</i> di Mario Martone</p> |
|--|---|

| Modulo V: Naturalismo e Verismo | Lettura e analisi dei testi |
|--|---|
| <p>Unità 1: Il Naturalismo francese</p> <p>Unità 2: Il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Verga: la vita e la poetica • Verismo e fotografia • Il ciclo dei vinti: il progetto • <i>I Malavoglia</i> • L'ideale dell'ostrica • La casa del Nespolo e la crisi della famiglia • La regressione del narratore <p>- Unità 3- Cenni sull'Impressionismo: la pittura <i>en plein air</i> e la fotografia</p> | <p>Giovanni Verga</p> <p>- Lettera a Luigi Capuana, 13 marzo 1874</p> <p>- Dalla <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i>, <i>Lettera dedicatoria a Salvatore Farina</i></p> <p>Da I Malavoglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Prefazione: i vinti nella lotta per la lotta per l'esistenza</i> - <i>L'inizio dei Malavoglia: la famiglia Toscano</i> (cap.I) - <i>Il naufragio della Provvidenza</i> - <i>L'addio di Ntoni</i>(cap.XV) <p>Siti consultati</p> <p>https://www.musee-orsay.fr/it</p> <p>https://www.musee-orangerie.fr/it</p> |

| Modulo VI Il Decadentismo | Lettura e analisi dei testi |
|--|---|
| <p>Unità 1: La cultura decadente e il simbolismo francese : Baudelaire</p> <p>La rottura con la tradizione la nascita della poesia moderna e il simbolismo francese</p> <p>Unità 2 - Giovanni Pascoli:</p> <p>-La biografia e la formazione culturale</p> <p>-La poetica pascoliana: il "fanciullino"</p> <p>- La morte e la natura</p> <p>-La ricostruzione del "nido"</p> <p>-Il simbolismo pascoliano</p> <p>Unità 4: Gabriele d'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> - La biografia: la "vita come un'opera d'arte". - Il nazionalismo e l'esperienza della guerra - Il superuomo - Un nuovo modello di intellettuale - Il conflitto tra sensualità e purezza | <p>Ch.Baudelaire, da <i>I fiori del male</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corrispondenze</i> - <i>L'albatros</i> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>da <i>Il Fanciullino</i>, <i>È dentro di noi un fanciullino</i></p> <p>da <i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>X Agosto</i> <p>da <i>I canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La mia sera</i> - <i>Il gelsomino notturno</i> <p>M. Ferraris, Apollineo e dionisiaco</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=2t7PZgfgzRQ</p> <p>Da Il piacere</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Andrea Sperelli</i>, (I, 2) |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - L'estetismo - Il sentimento panico della natura | da Laudi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>La pioggia nel pineto</i> |
|--|---|

| | |
|--|--|
| Modulo VII: La letteratura tra avanguardie e Modernismo | Lettura e analisi dei testi |
| Unità 1-La cultura nell'età delle avanguardie <ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo e il Manifesto del Futurismo - L'arte e la rappresentazione futurista della città <p>Contenuti che si pensa di svolgere dal 14/05/2024 al 7/06/2024</p> Unità 2- Cenni sull'Espressionismo <ul style="list-style-type: none"> - L'anticipazione di Van Gogh - E. Munch e la rappresentazione dell'angoscia - Matisse: la gioia di vivere <p>Unità 3: Luigi Pirandello -Il profilo biografico -L'umorismo: il contrasto tra vita e forma</p> <p>Le novelle</p> <p><i>Il fu mattia Pascal</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Filippo Tommaso Marinetti, <i>Il Manifesto del Futurismo</i> - U. Boccioni, <i>La città che sale</i> <p>Contenuti che si pensa di svolgere dal 14/05/2024 al 7/06/2024</p> <p>Vincent Van Gogh, <i>I girasoli, La notte stellata, Campi di grano con corvi</i></p> <p>E. Munch, <i>L'Urlo</i></p> <p>H. Matisse, <i>La danza</i></p> <p>www.vangoghmuseum.nl</p> <p>https://www.munchmuseet.no/en/</p> <p>https://www.hermitagemuseum.org/wps/portal/hermitage/</p> <p>Da Luigi Pirandello, L'Umorismo: <i>La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata</i></p> <p>Da <i>Novelle per un anno: La patente</i></p> <p>da Il fu Mattia Pascal</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia Cap X</i> - <i>Adriano Meis e la sua ombra cap XV</i> - <i>Pascal porta i fiori alla propria tomba (Cap. XVIII)</i> |

| | |
|---|--|
| Modulo VIII: La poesia del Novecento | |
| Unità 1: I poeti e la guerra <ul style="list-style-type: none"> - Giuseppe Ungaretti - S. Quasimodo - E. Montale <p>Un'opera d'arte che racconta la devastazione della guerra</p> | <p>Da <i>L'allegria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I fiumi</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Veglia</i> - <i>Alle fronde dei salici</i> - <i>Uomo del mio tempo</i> - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - P. Picasso, <i>Guernica</i> |

Insegnamento trasversale di Educazione Civica
Contenuti svolti alla data del 13/05/2024

| Ambito | Tematica | Contenuti |
|--|---|---|
| COSTITUZIONE LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ | Processi di democratizzazione e valorizzazione delle Libertà | <ul style="list-style-type: none">- I regimi totalitari: riflessioni sul testo di George Orwell, <i>La fattoria degli animali</i>- G. Gentile, <i>Manifesto degli intellettuali fascisti</i>- B. Croce, <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i>- Risoluzione del Parlamento europeo del 19 settembre 2019 sull'importanza della memoria per il Futuro dell'Europa. |

| Ambito | Tematica | Contenuti |
|---|--|---|
| SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE. CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO | Paesaggio e patrimonio culturale: valorizzazione e promozione | <ul style="list-style-type: none">- Costituzione Italiana, art. 9 e successive modifiche e integrazioni- La tutela e la valorizzazione dei Beni culturali dalla Legge 1089 del 1939 al Codice dei Beni Culturali e ambientali. |

Palermo, 13 maggio 2024

Il docente
Marcella Marrocco

**CLASSE V C INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2023 /2024**

**Disciplina: Storia ed Educazione Civica
Docente: Marcella Marrocco**

Ore settimanali:2

Ore previste: 66

Numero di ore effettivamente svolte alla data del 13 maggio 2024: 51 più 2 di Educazione Civica

Numero di ore previste dal 14/05/2024 al 7/06/2024: 8 ore di Storia e una di Educazione Civica

Profilo generale della classe

La classe risulta composta da 25 alunni, tutti maschi, 24 provenienti dalla ex IV C Informatica e uno proveniente da altro Istituto.

Tutti gli alunni hanno mostrato una frequenza regolare. Della classe fa parte un alunno DSA e due alunni BES. Per tutti sono stati predisposti i PDP dal Consiglio di Classe, in collaborazione con le famiglie. Nell'organizzazione dell'attività didattica si è tenuto conto di tutte le strategie inclusive, le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai PDP predisposti dal CdC per gli alunni BES e DSA.

La classe si presenta vivace ma sempre educata e rispettosa delle regole della vita scolastica; buono è stato ed è il rapporto di interazione con la sottoscritta che, grazie alla continuità didattica per tutto il triennio, ha potuto instaurare con gli studenti un efficace dialogo educativo, ha acquisito una buona conoscenza dei bisogni educativi degli alunni ed instaurare una continuità di metodo; complessivamente adeguata è stata la partecipazione degli alunni al processo di insegnamento-apprendimento.

Sul piano delle capacità e delle competenze acquisite, la situazione risulta eterogenea: quattro alunni possiedono ottime conoscenze e competenze, capacità di analisi critica, un metodo di studio efficace, un atteggiamento attivo e propositivo con ricadute positive su tutto il gruppo classe; un secondo gruppo ristretto di alunni possiede buone capacità e buone competenze, mostra interesse verso la disciplina e verso le proposte didattiche del docente, un metodo di studio autonomo e una partecipazione costante al processo di apprendimento-insegnamento; circa metà classe si attesta su un livello discreto, possiede un metodo di studio complessivamente autonomo; un paio di alunni mostra ancora un metodo di studio mnemonico, qualche difficoltà nel corretto uso del linguaggio tecnico della disciplina, una più che mediocre capacità di analisi dei fatti storici, una conoscenza dei contenuti quasi sufficiente.

Percorso formativo

Il percorso formativo è stato articolato in moduli.

Nei primi mesi dell'anno è stato effettuato un indispensabile percorso di raccordo con gli argomenti del IV anno, a causa di un rallentamento nello svolgimento della programmazione dell'anno scolastico precedente. Si è lavorato sul rafforzamento e sul potenziamento delle competenze dell'asse storico, sul rafforzamento delle capacità critiche, dando ampio spazio al dibattito, come metodo efficace per stimolare il senso critico degli alunni e per rafforzare le loro competenze argomentative. Si è alternata la tradizionale lezione frontale con la lezione partecipata e con l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali messi a disposizione dalla scuola.

I fatti storici sono stati presentati in maniera tale da far comprendere il legame tra evento del passato e realtà contemporanea; l'attività didattica è stata condotta in maniera tale da stimolare negli alunni la comprensione sia della prospettiva diacronica sia di quella sincronica, dei rapporti di causa- effetto, della connessione tra i diversi fattori politici, economici, ideologici, geografici nell'analisi dei fatti storici; si è cercato di stimolare il senso critico degli alunni, attraverso la lettura di fonti e documenti; si è lavorato anche sull'acquisizione di un linguaggio specifico della disciplina.

Non sono mancati i dibattiti su tanti argomenti di attualità che sono stati stimolati sia dagli interessi degli alunni sia dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni di Educazione Civica.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli alunni, al termine del percorso formativo, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e hanno acquisito le seguenti competenze, abilità e conoscenze, in modo direttamente proporzionale alla partecipazione e all'impegno profusi:

COMPETENZE PER L'ASSE STORICO

1. **Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale.**
2. **Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento della vita**

| Abilità | Conoscenze |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Sa ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità • Sa riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Sa individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione alla storia generale. • Sa utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (visive, multimediali) per produrre ricerche su tematiche storiche • Sa utilizzare il lessico delle scienze storico – sociali. | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce l'evoluzione dei sistemi politico- istituzionali , economico-sociali e ideologici dal Congresso di Vienna in poi con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali - Conosce fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche - Conosce il lessico delle scienze storico- sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche) |

Contenuti svolti alla data del 13/05/2024:

- Modulo I- di raccordo- L'età napoleonica e la Restaurazione
- Modulo II- Il Risorgimento e l'Unità d'Italia
- Modulo III- L'età dell'Industrializzazione
- Modulo IV- Colonialismo e Imperialismo
- Modulo V: La prima guerra mondiale

Educazione Civica: Costituzione, Legalità e Solidarietà: -

- Statuto albertino e Costituzione italiana
- Il diritto di voto e i partiti politici: Art. 49 della Costituzione
- Le caratteristiche dei regimi totalitari: riflessioni a partire dalla lettura di alcuni passi tratti da G. Orwell, *La fattoria degli animali* –
- La risoluzione dell'Europarlamento del 21 settembre 2019 contro tutti i totalitarismi.

Contenuti da svolgersi dal 14/05/2024 al 7/06/2024:

- Storia: Modulo VI- I regimi totalitari e la seconda guerra mondiale
- Educazione Civica: Il diritto internazionale: L'ONU e l'Unione Europea

Partecipazione a progetti e iniziative culturali

- La classe ha preso parte al **Progetto Cinema**, organizzato dal Dipartimento di Materie Letterarie, partecipando alla proiezione dei seguenti film:
- *Oppenheimer* di C. Nolan;
- *C'è ancora domani* di P. Cortellesi.

Strumenti e materiali di studio utilizzati

Libro di testo, schede, power point prodotti dall'insegnante e dagli studenti, visione di filmati, documentari, articoli di giornale, mappe concettuali, materiale tratto dall'archivio Rai Scuola, da You Tube, Treccani online.

Libro di testo: M. Fossati- G. Luppi, *Senso storico*. Vol. 2 e 3, Pearson, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Piattaforme digitali utilizzate

Registro elettronico, Google workspace (Classroom), e-mail istituzionale, Argo.

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, digital board, piattaforme digitali sopra indicate.

METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Lettura e analisi di testi
- *Brain storming*
- Ricerca guidata
- *Debate*
- Condivisione di materiale su Classroom

Recupero curricolare:

- Gli interventi di recupero sono stati effettuati *in itinere* nell'ambito della programmazione delle ore curricolari della disciplina attraverso :
- X Attività diversificate per piccoli gruppi nel normale orario scolastico.
- X Revisione in classe degli argomenti oggetto di verifica e predisposizione di un nuovo accertamento nel breve periodo

Al termine della settimana di recupero, è stata svolta una verifica.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Strumenti di verifica nel corso dell'anno sono stati colloqui orali, dibattiti. Le verifiche di Educazione Civica sono state effettuate tramite colloqui orali, ricerche e approfondimenti personali, dibattiti di gruppo sui temi affrontati(Debate) e verifiche assegnate su Classroom.

Valutazione: La valutazione finale è stata e sarà anche in sede di scrutinio finale la sintesi valutativa di tutti gli elementi acquisiti, delle diverse forme di verifica ma anche delle osservazioni e rilevazioni effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, tenendo conto della partecipazione all'attività didattica, dei progressi compiuti rispetto al punto di partenza, del rispetto dei tempi nella restituzione delle consegne.

Per i criteri di valutazione e le relative griglie si fa riferimento ai criteri indicati nel PTOF.

Per la valutazione delle conoscenze/abilità si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF e alle successive eventuali integrazioni.

Palermo, 13 maggio 2024

La docente della Materia
Marcella Marrocco

Programma di Storia ed Educazione Civica

Modulo I di raccordo- L'età napoleonica e la Restaurazione

Unità 1- L'età napoleonica e la Restaurazione

- Il Codice civile napoleonico
- Lo sviluppo dell'ingegneria civile
- Le spoliazioni napoleoniche e la nascita dei musei
- Il crollo dell'impero napoleonico
- Il Congresso di Vienna
- La Santa Alleanza

Modulo II- Il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia

Unità 1- Il Risorgimento italiano

- -L'idea di nazione e l'affermarsi degli ideali risorgimentali
- -I moti risorgimentali del '20, del '30 e del '48.
- Il dibattito sull'indipendenza in Italia: Mazzini, Gioberti, D'Azeglio.
- **Unità 2: Il Quarantotto in Italia e in Europa**
- La concessione degli Statuti
- Lo Statuto albertino: una carta flessibile
- *Il Manifesto* di Marx ed Engels

Unità 3: L'unificazione dell'Italia

- La politica liberale moderata di Cavour
- L'Unificazione italiana
- La nascita del Regno d'Italia

Unità 4: Gli anni della Destra storica

- Il pareggio del bilancio e la tassa sul macinato
- I problemi del nuovo regno e la "questione meridionale".
- Il completamento dell'Unità d'Italia
- La reazione pontificia e il *Non expedit*

Unità 5- La sinistra storica al governo(cenni)

- L'economia italiana alla fine secolo
- La politica estera della sinistra

Fonti e documenti:

- *Statuto del Regno di Sardegna* Art. 1,2,3,5,26, 27, 28, 29, 32.
- K. Marx – F. Engels, da *Manifesto del Partito Comunista, La storia è fatta di lotte tra le classi*

Modulo III- L'età dell'industrializzazione

Unità 1- La seconda rivoluzione industriale

- Acciaio, petrolio, elettricità
- L'industria conserviera
- Il secolo delle ferrovie
- La nascita delle telecomunicazioni
- L'industria farmaceutica
- La società di massa

Unità 2- L'industrializzazione in Europa nella prima metà dell'Ottocento

- Le città industriali
- Le conseguenze sociali dell'industrializzazione
- Il socialismo e il movimento operaio
- La posizione della Chiesa nei confronti delle rivendicazioni sociali
- L'enciclica *Rerum novarum*

Documenti e Fonti: Leone XIII, *Rerum novarum*

Unità 3- La Belle époque

- Le esposizioni universali e il nuovo volto delle metropoli europee: Londra e Parigi
- La pubblicità

Unità 4: I Florio e lo sviluppo economico in Sicilia

- Lo sviluppo industriale al tempo dei Florio
- La cultura all'epoca dei Florio.
- La Tonnara Florio di Favignana, esempio di archeologia industriale

Documenti e Fonti:

- Giovanni Boldini, *Ritratto di Donna Franca Florio*

G. d'Annunzio, *Lettera a Donna Franca Florio*

Modulo IV- Colonialismo e Imperialismo

Colonialismo e imperialismo

- Le motivazioni dell'espansione imperialista
- Nazionalismo e imperialismo
- Il Congresso di Berlino e la spartizione dell'Africa e dell'Asia
- Il Commonwealth britannico e l'imperialismo francese
- La spartizione dell'Africa e dell'Asia

Modulo V- La prima guerra mondiale

Unità 1- L'Italia giolittiana

- La politica economica e sociale di Giolitti
- Lo sviluppo industriale
- La politica interna
- La politica estera
- Il patto Gentiloni
- Il suffragio universale maschile
- La guerra in Libia

Unità 2: l'Europa in cerca di nuovi equilibri(sintesi)

- La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa

Unità 3 - La prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto e la rottura degli equilibri internazionali
- Il fallimento della guerra lampo
- La situazione in Italia: Il dibattito tra interventisti e neutralisti sui giornali italiani
- La guerra di trincea
- La svolta
- La Conferenza di pace di pace: i "Quattordici punti" di Wilson
- La "vittoria mutilata"

Fonti e documenti:

T. W. Wilson, *I quattordici punti*

***Unità 3: La rivoluzione russa (cenni)**

- La fine dell'impero zarista

Unità 4: Il dopoguerra in Italia

- L'impresa di Fiume

*L'asterisco indica un argomento che verrà completato dopo il 13/05/2024.

Contenuti che si pensa di svolgere dal 14 maggio 2024 al 7 giugno 2024

***MODULO VI- I regimi totalitari e la seconda guerra mondiale**

Unità 1- Il totalitarismo

- Le caratteristiche degli stati totalitari

Unità 2- Il regime fascista

- L'ascesa di Mussolini al potere
- La fondazione dello Stato totalitario in Italia
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- La riforma Gentile
- La propaganda e il consenso
- I Patti Lateranensi
- Le leggi razziali del 1938

Fonti e Documenti:

- B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*
- Filmati dell'Istituto Luce

Unità 3- Il Nazismo

- L'ascesa politica di Hitler
- Il *Mein Kampf*
- La nascita del regime totalitario in Germania, l'ideologia nazista
- La notte dei lunghi coltelli
- Il Terzo Reich
- Le leggi di Norimberga
- Unità 4: Lo stalinismo
- L'ascesa di Stalin e la pianificazione economica
- I Gulag

Fonti e Documenti:

- Hitler, *Mein Kampf*
- Solzenicyn, *Arcipelago Gulag*

Unità 4- La seconda guerra mondiale

- Le cause del Conflitto
- Il patto Molotov- Ribbentrop
- Il patto d'Acciaio
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La Shoah, la soluzione finale e i campi di concentramento
- Dall'attacco di Pearl Harbour alla bomba su Hiroshima e Nagasaki
- La conclusione della guerra
- I trattati di pace

*L'asterisco indica un argomento che verrà completato dopo il 13/05/2024.

Insegnamento trasversale di Educazione Civica**Contenuti svolti al 13/05/2024**

| Ambito | Tematica | Contenuti |
|--|---|--|
| COSTITUZIONE LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ | Processi di democratizzazione e valorizzazione delle Libertà | <ul style="list-style-type: none">- Statuto albertino e Costituzione italiana- Il diritto di voto e i partiti politici: Art. 49 della Costituzione- Le caratteristiche dei regimi totalitari:- Benedetto Croce, <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i>- La Risoluzione del Parlamento europeo del 19 settembre 2019 sull'importanza della memoria per il Futuro dell'Europa https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2019-0021_IT.html |

Contenuti da svolgersi dal 14/05/2024 al 7/06/2024

| Ambito | Tematica | Contenuti |
|--|---|--|
| COSTITUZIONE LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ | Processi di democratizzazione e valorizzazione delle Libertà | <ul style="list-style-type: none">- L'Onu e l'Unione Europea |

| Ambito | Tematica | Contenuti |
|---|--|---|
| SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE. CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO | Paesaggio e patrimonio culturale: valorizzazione e promozione | <ul style="list-style-type: none">- L'Unesco e il riconoscimento di siti "patrimonio dell'Umanità.- La Convenzione di Faro |

Programma di
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE
Classe 5 C informatica
Anno scolastico 2023/2024

Docenti: Greco Luca e Mazzeo Alessio

I punti segnati con il simbolo **(L)** sono stati affrontati anche con attività laboratoriali.

- **Reti e protocolli**
 - Aspetti evolutivi delle reti
 - I servizi per gli utenti e per le aziende
 - I modelli Client/Server e Peer to Peer
 - Architetture di rete
 - I modelli per le reti
 - Il modello TCP/IP
 - I livelli applicativi del modello TCP/IP
 - Internet e Web
- **Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione**
 - I servizi delle reti: Intranet ed Extranet
 - Le applicazioni aziendali nel cloud computing
 - Il commercio elettronico
 - I servizi finanziari in rete
 - La crittografia per la sicurezza dei dati **(L)**
 - Chiave simmetrica e chiave asimmetrica **(L)**
 - La firma digitale
 - L'e-government
 - Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale
 - Single Sign On (SSO): SPID
- **Linux: server per le reti e per il Web**
 - Le porte **(L)**
 - Gli host della rete **(L)**
- **Programmazione di rete**
 - Programmi e applicazioni per le reti **(L)**
 - Applicazioni Client/Server **(L)**
 - Applicazioni Client/Server concorrenti **(L)**
 - Protocolli di comunicazione **(L)**
 - Realizzazione di applicazioni concorrenti **(L)**
- **Applicazioni orientate ai servizi**
 - Servizi e applicazioni
 - Provider di servizi REST **(L)**
 - Xml e Json
- **Blockchain**
 - Introduzione e definizioni
 - Descrizione dell'uso delle funzioni hash
 - Mining
 - Criptovalute

Relazione finale di

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE
Classe 5 C informatica

Anno scolastico 2023/2024
Docenti: Greco Luca e Mazzeo Alessio

La classe 5C è composta da 25 alunni. Il livello di socializzazione nell'ambito classe è abbastanza buono. Il comportamento degli alunni è stato discretamente corretto ed il rapporto con i docenti è spesso stato cordiale e collaborativo.

La preparazione di base degli studenti non è omogeneamente distribuita: una piccola parte della classe ha dimostrato ottime conoscenze pregresse, la maggior parte della classe mostra un livello medio di preparazione mentre alcuni alunni sono ad un livello appena sufficiente o insufficiente.

La maggior parte degli alunni durante l'anno ha mostrato interesse e curiosità nei confronti della disciplina.

Nel primo quadrimestre il programma è stato svolto principalmente tramite lezioni partecipate durante le ore di teoria e tramite la realizzazione di piccoli progetti individuali o di gruppo durante le ore laboratoriali. In base alle differenti tematiche affrontate nelle ore teoriche, alcuni dei progetti assegnati in laboratorio prevedevano l'implementazione degli algoritmi visti in classe.

Nel secondo quadrimestre invece le attività svolte sono state incentrate sullo sviluppo di progetti individuali e per quanto possibile interdisciplinari, ponendo l'attenzione anche alla presentazione orale dell'attività svolta. Parallelamente, tramite l'uso di presentazioni in classe sono stati introdotti alcuni argomenti aggiuntivi e in alcuni casi si è chiesto agli studenti di approfondire autonomamente alcuni elementi.

| RELAZIONE FINALE – CLASSE V C - INFORMATICA | | |
|---|-----------------------|---|
| Anno scolastico: | Materia: | Insegnanti: <i>Floriana Pitti</i> <i>Davide Cucinotta</i> |
| <i>2023/204</i> | <i>Sistemi e reti</i> | |
| Data: | Indirizzo scolastico: | |
| <i>10/05/2024</i> | <i>Informatica</i> | |

La classe è composta da 25 alunni provenienti dalla quarta del precedente anno scolastico.

Conosco la classe dallo scorso anno. Tuttavia non si è venuto a creare quell'affiatamento che normalmente ho con i miei alunni e che stimola in maniera positiva il loro rendimento.

L'esame della situazione culturale di partenza di ciascun alunno ha rilevato che non tutti erano in possesso di alcuni requisiti essenziali all'apprendimento della disciplina. Difatti, per diversi elementi della classe ho rilevato delle carenze dovute da uno studio pregresso di carattere mnemonico ed è stato quindi necessario integrare, sia nella fase iniziale che in itinere, alcuni concetti di base della disciplina. Altresì, ho dovuto programmare lezioni su alcuni argomenti propedeutici che non è stato possibile affrontare lo scorso anno a discapito di altri più pertinenti la programmazione dell'anno in corso.

Come concordato con l'insegnante tecnico-pratico, ho perseguito il conseguimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione didattica all'inizio dell'anno scolastico.

Va evidenziata la particolare situazione del rendimento dei due alunni BES presenti in classe. Entrambi sono stati ammessi al quinto anno senza possedere i prerequisiti necessari ad affrontarlo. Nonostante abbia dato loro la possibilità di recupero dei contenuti del quarto anno essa non ha dato esito positivo con conseguente ripercussione sulla comprensione dei contenuti del quinto anno e sull'esito negativo della simulazione della seconda prova.

Il ritmo delle lezioni è stato irregolare, con una certa differenza rispetto al monte ore previsto ad inizio anno, causata da attività scolastiche curriculari extra (seminari, conferenze...) assemblee e prove INVALSI svoltesi durante le mie giornate di lezione.

Le esercitazioni di laboratorio si sono rilevate come un'occasione indispensabile per consolidare quanto appreso. In entrambi i quadrimestri, alcuni alunni hanno mostrato interesse verso la disciplina e si sono distinti per una costante disponibilità all'ascolto, all'attenzione, all'intervento personale, evidenziando una partecipazione produttiva e un buon livello di autonomia, raggiungendo risultati ottimi. Altri, invece, a causa di un metodo di studio non sempre adeguato e di un impegno non sempre costante, hanno appreso i contenuti disciplinari in modo superficiale pur avendo una certa capacità di argomentare ed esporre. La maggioranza si è impegnata al minimo consentito, tendendo a defilarsi alle interrogazioni o facendo registrare, qualche volta, utilizzo di appunti durante le prove scritte e/o di laboratorio.

Tuttavia, sebbene vi siano stati i problemi suddetti, il livello di impegno e di partecipazione è stato mediamente sufficiente, se si esclude il caso isolato di 3-4 studenti. Il rendimento della classe che ne è derivato può considerarsi tra mediocre e più che sufficiente, non mancando tuttavia la presenza di alcuni allievi il cui profitto tende ad attestarsi su livelli di eccellenza, essendo riusciti a mantenere un ottimo livello di impegno, motivazione e dedizione lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.

Educazione civica

Per l'educazione civica, gli argomenti trasversali alle discipline professionalizzanti hanno perseguito l'obiettivo 16.10 dell'agenda 2030. I temi trattati durante le lezioni sono stati stabiliti in sede dipartimentale ed approvati dal Collegio dei Docenti e hanno riguardato le reti pubbliche e le reti mesh. Le ore complessive, per sistemi e reti, sono state 3.

Moduli di orientamento formativo

Per quanto concerne i moduli di orientamento formativo, sono state effettuate le attività progettate dal consiglio di classe e specificate nel programma svolto. Le ore complessive, per sistemi e reti, sono state 2.

Verifiche dell'apprendimento

Le verifiche dell'apprendimento, durante l'intero anno scolastico, sono state realizzate mediante verifiche orali e pratiche di tipo individuale o di gruppo, oltre a domande quotidiane somministrate durante le attività didattiche e test variamente strutturati. Altre verifiche dell'apprendimento sono state realizzate attraverso l'assegnazione di ricerche e lavori, sia individuali che di gruppo, che hanno dato spazio al dialogo e all'interazione docente-alunno a tutti i componenti della classe. A tal proposito, è stato assegnato un lavoro individuale, da scrivere in lingua inglese, sulle caratteristiche ed i tipi di firewall. Esso è stato oggetto di una verifica orale, sempre in lingua inglese.

Le verifiche orali sono state concepite anche in relazione alla propensione degli allievi nei confronti della materia, col proposito di dare loro modo di estrinsecare tutte le conoscenze acquisite. Le verifiche pratiche sono state realizzate attraverso l'uso del computer e del laboratorio.

Ai fini valutativi complessivi si è tenuto conto di tutto il lavoro svolto durante ciascun quadrimestre, della partecipazione più o meno attiva alle lezioni, dell'interesse mostrato, della puntualità nelle consegne, della costanza dell'impegno e, non ultimo, dell'esito delle verifiche periodiche.

Strumenti e metodi didattici utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati lavagna, notebook, libri digitali su Scuolabook, la piattaforma Google Workspace ed in particolare Drive e Classroom per la condivisione di materiali e per ricerche e/o spunti di riflessione. Sono stati forniti inoltre appunti e dispense, queste ultime redatte dalla scrivente, contenenti alcuni degli argomenti trattati. I metodi didattici utilizzati sono stati diversi: lezione frontale dialogata, brainstorming, esercitazioni individuali, assegnazioni di lavori individuali e di gruppo.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi formativi prefissati:

- partecipazione attiva e corretta al dialogo educativo;
- attenzione alla padronanza dei metodi e degli strumenti;
- incoraggiamento ad una propositività autonoma e costruttiva;

sono stati raggiunti quasi totalmente a causa di una maggiore difficoltà nell'educare gli allievi ad essere padroni di metodi e strumenti.

Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari, questi non sono stati totalmente raggiunti anche a causa dei ritmi necessariamente più lenti che sono stata costretta a tenere.

Si è notato altresì un alternarsi dell'interesse nei confronti della materia, probabilmente dovuto al diverso grado di difficoltà degli argomenti trattati. Ciò si è riflesso in un impegno parziale, sia per quanto concerne l'acquisizione di una certa capacità di autonomia di studio che per la capacità di analisi e di riflessione. Sono stati raggiunti, invece, livelli medi sufficienti per quanto concerne il saper riesporre con chiarezza i contenuti appresi.

Palermo, lì 10/05/2024

La Docente
Floriana Pitti

| PROGRAMMA SVOLTO – CLASSE V C - INFORMATICA | | |
|---|---|--|
| Anno scolastico: | Materia: | Insegnante: |
| 2023/2024 | Sistemi e reti | Floriana Pitti Davide Cucinotta |
| Data: | Classe e Indirizzo scolastico | |
| 09/05/2024 | V C Informatica | |
| CONTENUTI | | |
| <p><u>Modulo 0</u>: Il livello di trasporto del TCP/IP</p> <p><u>Modulo 1</u>: DHCP e DNS</p> <p><u>Modulo 2</u>: VIRTUAL Local Area Network</p> <p><u>Modulo 3</u>: La difesa perimetrale con i firewall</p> <p><u>Modulo 4</u>: Architetture dei sistemi web</p> <p><u>Modulo 5</u>: Le reti private virtuali</p> <p><u>Modulo 6</u>: Wireless e reti mobili</p> <p><u>Altro</u>: Moduli di orientamento formativo</p> <p><u>Altro</u>: Educazione civica</p> <p>In previsione di svolgimento:</p> <p><u>Modulo 7</u>: La sicurezza delle reti</p> <p><u>Modulo 8</u>: Il cablaggio strutturato – Norma ISO/IEC 11801</p> | | |
| DETTAGLIO DEI CONTENUTI | | |
| MODULO 0 – LO STRATO DI TRASPORTO DEL TCP/IP | | |
| OBIETTIVI | <p>Capire i principi che sono alla base dei servizi del livello di trasporto: multiplexing-demultiplexing, trasferimento dati affidabile, controllo di flusso e di congestione.</p> <p>Descrivere i protocolli del livello di trasporto di Internet. UDP: trasporto non orientato alla connessione, TCP: trasporto orientato alla connessione , controllo di congestione in TCP.</p> <p>Sapere definire e utilizzare le porte e i socket.</p> <p>Individuare gli utilizzi del protocollo UDP.</p> <p>Definire il formato del segmento UDP.</p> <p>Definire il formato del segmento TCP.</p> <p>Saper descrivere il three-way handshaking.</p> | |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le porte, i socket e. i servizi ○ Servizi di livello e primitive ○ Multiplexing e de-multiplexing ○ Il protocollo UDP: struttura del segmento, multiplazione e de-multiplazione in UDP, rilevazione degli errori ○ Il protocollo TCP: comunicazione tra TCP e processo applicativo, struttura del segmento, numerazione dei segmenti, temporizzazione della trasmissione, finestre di trasmissione e ricezione ○ Apertura e chiusura della connessione: three way handshake, four way handshake ○ Problematiche di connessione e congestione in TCP: problemi concernenti l’attivazione e rilascio della connessione, gestione della congestione della rete ○ Confronto tra protocolli UDP e TCP ○ Il controllo delle porte con il terminale: il comando netstat: sintassi, parametri, risultati ○ Vulnerabilità delle connessioni TCP | |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento attraverso la lettura e il commento di alcune sezioni della RFC 4340, ed in particolare della sezione 19.9. |
| MODULO 1 – DHCP E DNS | |
| OBIETTIVI | <p>Conoscere le caratteristiche di funzionamento dei protocolli DHCP e DNS</p> <p>Saper configurare il software di rete sugli host</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ Configurazione degli host con DHCP ○ L'architettura client/server nel DHCP: metodi di assegnazione degli indirizzi ○ Le 4 fasi del DHCP per l'assegnazione degli indirizzi IP ○ Il rinnovo dell'indirizzo IP ○ La risoluzione dei nomi nel DNS ○ I resource record ○ Come funziona il DNS |
| MODULO 2 – VIRTUAL LOCAL AREA NETWORK | |
| OBIETTIVI | <p>Conoscere le caratteristiche delle VLAN.</p> <p>Conoscere il protocollo VTP</p> <p>Sapere configurare le VLAN.</p> <p>Saper utilizzare un software di simulazione per semplici esempi di VLAN.</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ Dominio di broadcast ○ Vantaggi e svantaggi delle VLAN ○ Creazione di una VLAN ○ VLAN trunking ○ IEEE 802.1Q ○ Cisco VTP-VLAN Trunking Protocol |
| MODULO 3 – LA DIFESA PERIMETRALE CON FIREWALL | |
| OBIETTIVI | <p>Conoscere il funzionamento del firewall</p> <p>Conoscere il concetto di DMZ</p> <p>Sapere la funzionalità dei firewall</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Firewall: proprietà, categorie di firewall ○ Filtri di pacchetti tradizionali ○ Regole di filtraggio: principali protocolli coinvolti ○ Filtri di pacchetti con memoria di stato ○ Gateway di livello applicativo ○ Il proxy ○ Sistemi di rilevamento delle intrusioni ○ Architetture di rete tipo con l'uso di firewall |
| MODULO 3 – ARCHITETTURA DEI SISTEMI WEB | |
| OBIETTIVI | <p>Conoscere le principali architetture dei sistemi web</p> <p>Riconoscere gli elementi e le categorie delle architetture web</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ Configurazione con due tier e unico host ○ Configurazione con tre tier e dual hos |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ Configurazione con tre tier e server farm ○ Confronto tra le architetture: vantaggi e svantaggi. |
| MODULO 4 – LE RETI PRIVATE VIRTUALI | |
| OBIETTIVI | <p>Conoscere la VPN e i livelli di implementazione</p> <p>Conoscere la classificazione in base al funzionamento e le sue caratteristiche</p> <p>Conoscere i protocolli per l'implementazione di una VPN</p> <p>Sapere utilizzare una VPN</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ Cos'è una Virtual Private Network (VPN) ○ Caratteristiche di una VPN ○ Tipi di VPN: remote access, site-to-site ○ La sicurezza nelle VPN: autenticazione, cifratura, tunnelling ○ I protocolli per la sicurezza nella VPN: IPSEC, IKE, SSL/TLS ○ Classificazione delle VPN in base alla sicurezza: trusted VPN, secure VPN, ibryd VPN |
| MODULO 5 – WIRELESS E RETI MOBILI | |
| OBIETTIVI | <p>Conoscere i componenti di una rete wireless</p> <p>Sapere schematizzare le topologie e le architetture</p> <p>Conoscere i protocolli di sicurezza utilizzati</p> <p>Sapere descrivere le problematiche di sicurezza</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ Componenti di una rete wireless ○ Evoluzione degli standards e frequenze di funzionamento ○ L'architettura delle reti wireless ○ IBSS e EBSS e modalità di funzionamento ○ Il ruolo dell'AP ○ La trasmissione wireless ○ Il protocollo 802.11 ○ L'autenticazione nelle reti wireless ○ La crittografia dei dati ○ WPA e WPA2; |
| MODULO 7 – LA SICUREZZA DELLE RETI | |
| OBIETTIVI | <p>Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza</p> <p>Acquisire le tecniche per la sicurezza</p> <p>Saper applicare i concetti di sicurezza attraverso le Access Control List</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ La sicurezza nei sistemi informativi ○ Gli attacchi informatici ○ Sicurezza di un sistema informatico ○ Valutazione dei rischi ○ Principali tipologie di minacce |
| MODULO 8 – IL CABLAGGIO STRUTTURATO DEGLI EDIFICI | |
| OBIETTIVI | <p>Conoscere le problematiche del cablaggio strutturato</p> <p>Conoscere le normative e le loro differenze</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Sapere schematizzare una rete secondo le regole del cablaggio strutturato</p> <p>Sapere dimensionare un cablaggio di dorsale</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ Concetti generali ○ Gli standard e le normative internazionali ○ I principi generali e il modello di riferimento ○ La nomenclatura e le definizioni ○ La topologia ○ Il cablaggio di dorsale ○ Il cablaggio di piano ○ Categorie del cablaggio in rame ○ La derivazione dei servizi ○ Elementi di progettazione ○ Cenni al cablaggio intelligente |
| ALTRO – MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO – 3 H | |
| OBIETTIVI | <p>“facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.</p> <p>Da: Linee guida per l’orientamento - MIM</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ B5 - La ricerca di un lavoro utilizzando LinkedIn: analisi di un’offerta di lavoro e compilazione di una scheda di Job-description ○ B6 – Prepararsi per un profilo: analisi del fabbisogno del mercato del lavoro e compilazione successiva della matrice SWOT con punti di forza, opportunità, punti di debolezza, ostacoli. |
| ALTRO – EDUCAZIONE CIVICA – 3 H | |
| | <p>Ambito: Agenda 2030, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>Competenze PECUP: rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Tematiche: Ob. 16.10: garantire un pubblico accesso all’informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le reti pubbliche ○ Le reti mesh |

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

| CONTENUTO ATTIVITÀ | CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ |
|---|---|
| Esercitazione 1: Esercitazioni di ripasso: simulazione di rete | Data una traccia, saper progettare e configurare una rete privata attraverso Packet Tracer applicando i concetti e le conoscenze apprese durante l’anno precedente. |
| Esercitazione 2: Analisi di pacchetti su Wireshark | Saper utilizzare l’analizzatore di rete Wireshark per estrarre ed analizzare pacchetti; conoscere le caratteristiche del protocollo TCP. |

| | |
|--|--|
| Esercitazione 3: HTTP sniffing con Wireshark | Saper usare Wireshark per intercettare un file di testotrasnesso via HTTP; saper usare Wireshark per interpretare il protocollo HTTP; riconoscere l'importanza della crittografia su Internet ericonoscere la differenza tra HTTP e HTTPS. |
| Esercitazione 4: Il comando netstat e i socket | Saper usare il comando <i>netstat</i> ; riconoscere le connessioni attive e le porte in ascolto; saper simulare una rete su Packet Tracer in cui è presente unserver in ascolto e analizzarne i pacchetti. |
| Esercitazione 5: VLAN su Packet Tracer (singolo switch) | Saper progettare e simulare una VLAN; saper configurare gli apparati per segmentare la rete. Riconoscere i vantaggi nell'applicazione delle VLAN. |
| Esercitazione 6: trunk VLAN e inter-VLAN su Packet Tracer | Saper progettare e simulare una Trunk VLAN; saper configurare ed usare correttamente gli apparati persegmentare la rete. |
| Esercitazione 7: progettazione di una rete (con esempi di tracce di esami di stato) | Saper progettare una infrastruttura di rete per una realtàpresentata da un testo; saper mettere in relazione l'architettura progettata per una traccia di <i>Sistemi e Reti</i> degli esami di stato; saper configurare e simulare la rete progettata su PacketTracer. |

LIBRO DI TESTO

- INTERNET WORKING – SISTEMI E RETI – BANDINO – RONDANO – SPANO – IACOPELLI – VOL 2 – JUVENILIA
- INTERNET WORKING – SISTEMI E RETI – BANDINO – RONDANO – SPANO – IACOPELLI – VOL 3 – JUVENILIA

Altro materiale utilizzato

- Raccolta di video - VLAN e reti Wireless/WiFi:
<https://www.youtube.com/playlist?list=PL53mSHuSrR3W1UQGgl0WC5VFS1wtKB3O6>
- Il cablaggio strutturato degli edifici – slide di Pierluca Montessoro Dip. di Ingegneria Elettrica Gestionale e Meccanica - Università degli Studi di Udine
- Reti wireless e Architetture dei sistemi web: pagine da: SISTEMI E RETI VOL. 3 - LO RUSSO LUIGI - BIANCHI ELENA – ED. HOEPLI
- Sicurezza operativa: firewall e sistemi di rilevamento delle intrusioni – pagine da Kurose – Ross VI edizione
- Dispensa su VPN

Palermo, li 10/05/2024

I DOCENTI

Floriana Pitti

Davide Cucinotta

**Relazione finale di
Informatica
Classe V G Informatica
A.S. 2023/2024**

Docenti: prof.ssa Rosella Perricone, prof. Davide Cucinotta.

La classe V C Informatica è formata da 25 alunni, tutti provenienti dalla IV C Informatica, tranne uno che proviene da un altro Istituto. Nella classe sono presenti tre alunni con bisogni educativi speciali che hanno seguito un PDP redatto all'inizio dell'anno scolastico.

L'atteggiamento mostrato dagli allievi nel corso dell'intero percorso scolastico è stato generalmente corretto, anche se l'impegno nello studio non è stato costante in tutti i casi.

La situazione culturale riscontrata all'inizio dell'anno ha evidenziato un livello non omogeneo.

Alcuni studenti hanno mostrato interesse per la disciplina partecipando attivamente al dialogo educativo. Un impegno costante ed una rielaborazione personale ha consentito loro di acquisire una buona padronanza degli argomenti svolti.

In altri casi, l'impegno non è stato sempre costante e ciò ha determinato dei risultati non sempre sufficienti. Si spera che, nell'ultimo periodo dell'anno, grazie ad un maggiore impegno, si raggiungano dei risultati positivi anche nelle situazioni che presentano delle criticità.

Uno degli obiettivi che il docente si è posto è stato quello di mantenere vivo, l'interesse per la materia primaria della specializzazione scelta e di cercare di colmare le lacune riscontrate nella preparazione di alcuni alunni.

Si è posta particolare cura degli aspetti formali della comunicazione orale e scritta, con particolare attenzione alla capacità di scambiare contenuti informativi all'interno di un gruppo di lavoro.

Le verifiche, intese ad accertare le conoscenze e le competenze raggiunte, sono state di tipo diverso, in funzione dello scopo che ci si prefiggeva. In particolare, come strumenti di verifica sono stati utilizzati sia colloqui orali sia verifiche scritte. Lo scopo del colloquio orale è stato quello di indurre gli allievi ad esprimere correttamente le nozioni apprese e a rielaborarle in maniera personale. Spesso i colloqui sono stati anche un momento utile per chiarire eventuali dubbi.

Parallelamente alle lezioni frontali, il corso di Informatica si è avvalso dei laboratori di cui l'Istituto è dotato. Sono state svolte numerose esercitazioni nelle quali ogni studente ha avuto modo di implementare diversi programmi, che hanno consentito di prendere padronanza degli argomenti svolti nel corso delle lezioni.

Il programma svolto è da ritenersi sufficientemente completo e rispecchia la programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.

Sono state affrontate le tematiche relative all'organizzazione classica degli archivi, le basi di dati, la modellazione dei dati a livello concettuale mediante modello E/R, il modello relazionale, il linguaggio SQL. Nell'ambito dell'attività di laboratorio, sono stati ripresi alcuni argomenti relativi alla programmazione degli anni precedenti, in particolare il linguaggio HTML, CSS e una introduzione al linguaggio JavaScript.

Come ultimo argomento, si è anche affrontato il tema della realizzazione di pagine Web dinamiche in PHP. Dopo una breve introduzione alle caratteristiche principali del linguaggio, l'attenzione è stata focalizzata sulla gestione di un database mediante pagine PHP.

Palermo 06/05/2023

I docenti

Prof.ssa Rosella Perricone

Prof. Davide Cucinotta

**Programma di Informatica
Classe V C Informatica
A.S. 2023/2024**

Docenti: prof.ssa Rosella Perricone, prof. Davide Cucinotta

Archivi di dati e loro organizzazione

Gli archivi informatici: concetti di base, record, attributo e chiave.
Organizzazione degli archivi: sequenziale, sequenziale con indice.
Limiti dell'archiviazione classica dei dati.

Basi di dati

Caratteristiche di un database.
Il sistema di gestione di un database (DBMS).
Tipologie di utenti di un DBMS.

Progettazione di una base di dati

Le fasi della progettazione: progettazione concettuale, progettazione logica, progettazione fisica.
Il modello entità-relazione (E-R): entità, associazioni, attributi.

Modello relazionale

Il concetto di relazione.
Proprietà di una relazione.
Operatori relazionali: selezione, proiezione, congiunzione.
Rappresentazione delle associazioni (1:1, 1: N e M: N).
Regole di integrità: entity integrity, referential integrity.
La normalizzazione: I, II, III forma normale.
Il concetto di transazione.

IL linguaggio SQL

Caratteristiche generali.
Istruzione SELECT.
La clausola WHERE.
Operatori In, Between, Like.
Ordinamento dei dati: la clausola ORDER BY.
Funzioni di aggregazione.
Join tra tabelle.
Le subquery.
Operatori ANY, ALL, EXISTS
Istruzioni DML: INSERT, UPDATE, DELETE
Istruzioni DDL: Creazione di una tabella e vincoli di integrità, modifica della struttura di una tabella, eliminazione di una tabella.
Le viste.
Istruzioni DCL: GRANT, REVOKE.

Introduzione alla gestione di un database in rete tramite pagine PHP

Caratteristiche generali del linguaggio PHP.
Variabili ed operatori.
Array.
Passaggio di dati tra un form HTML ed uno script PHP.
Connessione ad un database MySQL tramite script PHP.
Operazioni di manipolazione sul database in rete (Inserimento, modifica, cancellazione e ricerca).
Query con parametri forniti tramite un form HTML.

Educazione civica

Dati pubblici: Gli Open data e i Big data.
(Ob. 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con

la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali)

Palermo 06/05/2023

I docenti

Prof.ssa Rosella Perricone

Prof. Davide Cucinotta



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

“VITTORIO EMANUELE III”

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/307922 - 091/345913 - Codice fiscale: 800 177 008 26

Codice meccanografico: PATF030009 e-mail: patf030009@istruzione.it - patf030009@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE

DOCENTE PROF.SSA M. LO IACONO

CLASSE 5 CIFORMATICA

MATERIA INGLESE

A.S. 2023/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è formata da 25 alunni di cui 2 alunni bes ed un ragazzo dsa. A metà dicembre la docente titolare ha somministrato un test per la conoscenza del livello degli alunni. Si rivelano subito diversi livelli di competenze linguistiche, la maggior parte di essi dimostra un livello sufficiente, solo pochissimi un livello medio-alto ed un esiguo numero con lacune pregresse. La docente si attiva per farli recuperare e quasi tutti i discenti si mostrano motivati a migliorare le loro conoscenze e competenze, si impegnano e partecipano attivamente alle attività proposte. Durante il secondo quadrimestre la maggior parte dei discenti ha assunto un atteggiamento produttivo, collaborativo, disponibilità al dialogo educativo e buone capacità di ascolto e di attenzione.

Solo pochissimi non sono riusciti del tutto a colmare le lacune pregresse per mancanza di costanza nello studio, non raggiungendo la piena sufficienza. Durante questi mesi di intenso lavoro sono state consolidate e potenziate le capacità di base, fondamentali per fronteggiare varie situazioni comunicative, per sviluppare le quattro abilità linguistiche in modo progressivo ed integrato, nonché per acquisire consapevolezza delle proprie competenze al fine di una corretta valutazione, in particolare è stato approfondito lo studio della microlingua.

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati con successo formativo. Sono state dedicate tre ore, come previsto, per lo studio di educazione civica ed un'ora per l'orientamento.

Strumenti

L'apprendimento è stato basato principalmente sull'uso del libro di testo e delle risorse online messe a disposizione. Sono state svolte attività basate sull'utilizzo delle tecnologie didattiche al fine di rendere il processo di insegnamento/apprendimento più stimolante e coinvolgente.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state mirate al livello della classe in particolare per i due alunni Bes e un alunno dsa. Principalmente sono state orali con brevi prove scritte per ogni singolo alunno. Sono state valutate le abilità legate alla comprensione e all'espressione orale, le competenze lessicali ed in particolare la microlingua. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto piena autonomia necessaria ad affrontare agevolmente le prove d'esame. Per la valutazione finale si seguiranno gli indicatori della griglia di valutazione nazionale.

Programma svolto

Inglese a.s 2023/2024

Contents of Informatics

HTML HTML

5

THE ALGORITHMS

JAVA

WORD PROCESSORS

SPREADSHEETS

PRESENTATIONS ELECTRONIC

ORGANISERS DATABASES

OPERATING SYSTEMS

CRYPTOGRAPHY

EU CURRICULUM VITAE - orientamento ARTIFICIAL

INTELLIGENCE - educazione civica

CULTURAL LANGUAGE

WATER FOR LIFE from Agenda 2030 FROM

SELF PORTRAIT TO SELFIE

COOL, GREEN CITIES from Agenda 2030

GRAMMAR

THE FOUR TYPES OF IF CLAUSES

REVISION OF ALL TENSES

Programma letto e approvato dagli alunni

Pa 06/05/2024

Docente

Prof.ssa M. Lo Iacono

Disciplina “Matematica”
Classe QUINTA sez. C Informatica A.S. 2023/2024
DOCENTE: prof.ssa A. Ferrara

La classe V C ad indirizzo Informatica è formata da 25 alunni, tutti maschi, provenienti tutti dalla IV C informatica escluso uno proveniente da altra scuola. Sono presenti tre alunni BES, di cui un DSA, con programmazione personalizzate, PDP, predisposti ad inizio di anno dal CdC. Inoltre, sei alunni hanno partecipato all'apprendistato. Seguo la classe da tre anni come coordinatrice e ho assistito all'evoluzione e alla crescita degli allievi, i quali si sono sempre mostrati attenti e rispettosi, per cui il clima è risultato collaborativo e propositivo all'apprendimento. L'intera classe è stata partecipe ed attenta alle lezioni che sono risultate attive e condivise, anche se lo studio e l'impegno a casa non è stato sempre adeguato alle necessità e ai bisogni di alcuni. Gli alunni hanno raggiunto tutti gli obiettivi in modo mediamente sufficiente, alcuni con punte di eccellenza, grazie ad un impegno continuo e costante e a buone capacità, altri, con minore impegno hanno ottenuto comunque sufficienti risultati. Solo pochi alunni non raggiungono la sufficienza. All'inizio del corrente a. s., è stato fatto un breve ripasso generale sulle derivate argomento del quarto anno, per riprendere i concetti fondamentali, propedeutici per realizzare una situazione di partenza più omogenea possibile e per affrontare senza particolari disagi gli argomenti del nuovo a. s. Inoltre, è stato ripreso lo studio di funzione reale di una variabile reale, in particolare quella fratta, esponenziale, irrazionale e logaritmica, con relativa verifica scritta in classe.

Sempre ad inizio di anno, come argomento di Complementi di Matematica non svolto lo scorso anno abbiamo affrontato lo studio di funzioni reali in due variabili reali indipendenti nello spazio.

Sono stati raggiunti parzialmente per l'intera classe gli obiettivi specifici:

- conoscenza del linguaggio scientifico
- comprensione e applicazione di regole e proprietà e teoremi
- Capacità di esporre i concetti e condurre semplici dimostrazioni e descrivere procedimenti
- Capacità di riconoscere e trasferire modelli in contesti interdisciplinari
- Capacità di rielaborare le informazioni, scegliendo in modo adeguato le strategie risolutive

Competenze acquisite:

utilizzare metodi dell'analisi matematica per affrontare studi globali e locali relativi a fenomeni sociali e naturali

Utilizzo di algoritmi, strutture e modelli matematici in situazioni problematiche.

Utilizzo di strumenti analitici per operare con approssimazioni

Utilizzo di algoritmi e modelli matematici per creare modelli probabilistici e statistici

Abilità acquisite:

sapere leggere e rappresentare il grafico di una funzione reale di una variabile reale

sapere calcolare il dominio, derivate parziali, i punti di massimo e minimo liberi e/o vincolati di una funzione a due variabili

sapere calcolare con il metodo più opportuno gli integrali indefiniti,

sapere risolvere problemi di calcolo di aree di regioni di piano e di volume di solidi di rotazione

sapere calcolare integrali impropri.

sapere risolvere problemi con gli elementi di calcolo combinatorio

sapere risolvere problemi con gli elementi di calcolo delle probabilità

sapere elaborare dati per fornire informazioni statistiche

Per l'educazione civica Competenze e abilità acquisite

Sapere effettuare analisi ed interpretazione di dati e grafici nell'ambito Agenda 2030

Per l'orientamento: *A5 test valutativo sulle mie intelligenze multiple identificare e valutare i punti di forza e debolezza*

Conoscenze

Richiami di funzioni e dello studio completo di funzione di una variabile reale. Integrali indefiniti. Integrali definiti. Integrali impropri. Integrazione numerica. Equazioni differenziali. Calcolo Combinatorio. Calcolo delle probabilità. Statistica descrittiva

Metodologia

Dalla lezione frontale a quella partecipata, dal cooperative learning al problem solving. Gli alunni si sono avvalsi del libro sia in versione cartacea che digitale con TUTOR, di appunti e mappe concettuali per schematizzare le conoscenze in semplici procedure proposte dal docente. Al fine di garantire agli studenti di appianare le lacune manifestatesi durante il percorso didattico, sono state messe in essere attività puntuali di recupero e sostegno: correzione in classe degli esercizi assegnati nelle verifiche; svolgimento di esercizi di consolidamento; svolgimento di esercizi di recupero sia in classe che a casa; delucidazioni, chiarimenti ed approfondimenti durante le verifiche orali; verifiche di recupero scritte e orali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state frequenti attraverso l'assegnazione di esercizi, problemi, prove semistrutturate, questionari. Il giudizio di valutazione finale, inteso come insieme delle manifestazioni di competenze, è stato dedotto da una serie di informazioni raccolte ha tenuto conto dell'evoluzione delle performances. Non tutti gli aspetti sono visibili in una rielaborazione scritta, pertanto, si è cercato di coniugare verifiche scritte e verifiche orali. I compiti assegnati si sono distinti in: elaborati strettamente disciplinari, per testare le abilità e le competenze specifiche disciplinari, elaborati che si muovono in ambiti di indagine nel contesto reale affinché lo studente possa esplicitare flessibilità e valorizzazione delle abilità conseguite. Per valutare il ragionamento è stato necessario osservare lo studente mentre risolve il compito, considerando come elemento di valutazione l'attenzione e la decisionalità e la capacità dello studente di esporre il proprio lavoro.

Palermo, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Agnese Ferrara

ISTITUTO TECNICO STATALE "VITTORIO EMANUELE III"

Programma di "Matematica "

Classe Quinta G INF A.S. 2022/23

Docente: prof.ssa A. Ferrara

Richiami sul calcolo delle derivate, di funzioni immediate, composte e inverse. Concetto di differenziale di una funzione, significato geometrico.

Richiami di funzione reale di una variabile reale: studio di funzione completo, ricerca dei massimi minimi e flessi, funzione intera, fratta irrazionale ed esponenziale e logaritmica.

Funzioni reale di due variabili reali: dominio, derivate parziali prime e seconde, problemi di ricerca di massimi e minimi liberi con matrice Hessiana e vincolati con la funzione Lagrangiana

Integrali indefiniti. Primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito e sue proprietà. Integrali immediati di funzioni elementari e delle funzioni composte. Metodo di scomposizione, metodo di integrazione per parti e metodo di sostituzione. Calcolo di integrali di funzioni razionali fratte aventi a denominatore un polinomio di secondo grado, con $m < n$, $\Delta > 0$, $\Delta = 0$ e $\Delta < 0$, con $m > n$ o $m = n$

Integrali definiti. Area del trapezoide Definizione generale di un Integrale definito, proprietà dell'integrale definito, Teorema della media e suo significato geometrico, Teorema del calcolo fondamentale dell'integrale di Torricelli Barrow e Formula di Newton-Liebniz. Calcolo dell'area di una regione delimitata dalla funzione e dall'asse delle X, calcolo area della regione delimitata da due o più curve. Calcolo del volume di un solido di rotazione attorno all'asse X.

Integrali impropri calcolo di integrali impropri nei due casi, estremi finiti dell'intervallo di integrazione non inclusi, ed estremi che tendono ad infinito.

Integrazione numerica metodo dei rettangoli.

Equazioni differenziali di primo ordine Problema di Cauchy, equazioni a variabili separabili, equazioni di secondo ordine omogenee.

Calcolo Combinatorio, Calcolo delle Probabilità, Statistica

Calcolo Combinatorio Disposizioni, Permutazioni Combinazioni semplici e con ripetizione. Problemi con essi Coefficiente binomiale.

Calcolo delle probabilità Definizione di evento e di universo, concezione classica della probabilità, frequentista e soggettiva. Eventi compatibili e incompatibili, unione di eventi. Teorema della somma di eventi. Eventi dipendenti e indipendenti. Probabilità condizionata e prodotto logico di eventi.

Statistica Richiami di Statistica descrittiva e cenni di statistica inferenziale, definizione, tabelle di frequenze, grafici statistici, indici di posizione centrale e di variabilità, collegati agli argomenti di Educazione Civica.

MEZZI E STRUMENTI Libro di testo Bergamini- Barozzi -Trifone. "Matematica verde con tutor" volume 4° e 5° edizione Zanichelli versione mista. Lavagna. Pc portatile della scuola. Condivisione di appunti, mappe e schede riassuntive.

Palermo, 15/05/2024

Docente

Prof.ssa Agnese Ferrara

Relazione finale da allegare al Documento 15 Maggio 2023/2024
Prof. Vinciguerra Adelina – Disciplina Gestione, progettazione ed organizzazione aziendale.

Classe 5 C informatica Itis” Vittorio Emanuele III” PALERMO

La classe è costituita da 25 allievi, provenienti maggiormente dalla precedente quarta; il gruppo classe si presenta ampiamente eterogeneo e si sottolinea la presenza di allievi che hanno una situazione ottima sia nei contenuti acquisiti nella disciplina e come metodologia di studio, mentre una buona parte pur impegnandosi ottiene risultati sufficienti e discreti ,altri hanno avuto bisogno d bisogno di stimoli e di tempi maggiori per riuscire ad ottenere risultati accettabili. Segnalo qualche alunno che durante l'anno scolastico ha studiato poco, e ha rifiutato le verifiche orali, ciononostante alla fine dell'anno ha cercato di recuperare. Devo aggiungere che l’approccio alla disciplina era nuovo per loro, poiché introdotta nel corso di studi all’ultimo anno del loro percorso, ma l’obiettivo prefissatomi, di raggiungere lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito da tutta la classe.

Il comportamento in generale è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità, ho notato in loro un atteggiamento di responsabilità e senso dello studio, non solo al fine dell’esame di stato, e la capacità di relazionarsi in maniera positiva con se stessi, con gli altri e con quello che stava succedendo nel mondo esterno.

Non si rilevano assenze particolari nell’anno, ad eccezione di pochissimi alunni, che opportunamente richiamati hanno cercato di rimediare, ed anche gli alunni in apprendistato che nella mia disciplina hanno poche ore di presenza soprattutto nel 2 quadrimestre, hanno cercato di recuperare autonomamente.

Il grado di apprendimento medio della classe è stato soddisfacente, corrispondente alle aspettative, gruppi di allievi hanno raggiunto la sufficienza altri discreto , altri un ottimo livello di apprendimento.

Vorrei segnalare anche le assenze richieste per permessi di uscita anticipata soprattutto le ultime ore che influiranno nel voto finale e di condotta per quanto riguarda le mie proposte.

I livelli di padronanza delle competenze apprese sono distinte, poiché, alcuni alunni hanno conseguito competenze , che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente, sia teoriche che pratiche; alcuni dimostrano livelli di base per portare avanti compiti semplici usando metodi e strumenti in modo autonomo, altri dimostrano livelli di base delle competenze e usare strumenti e metodi non sempre in modo autonomo. Come descritto nella programmazione siamo riusciti a completare la programmazione iniziale.

METODOLOGIE UTILIZZATE

| | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> LEZIONE FRONTALE | <input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO | |
| <input checked="" type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING | <input type="checkbox"/> INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO SI | |
| <input checked="" type="checkbox"/> SIMULAZIONI | <input checked="" type="checkbox"/> A L T R O | DIDATTICA A DISTANZA TRAMITE GOOGLE MEET |

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

| <i>MEZZI E STRUMENTI</i> | | <i>AMBIENTI UTILIZZATI</i> | |
|--|-----------------------|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> LIBRI DI TESTO | | <input type="checkbox"/> BIBLIOTECA | |
| | | <input checked="" type="checkbox"/> AULA INFORMATICA | |
| <input checked="" type="checkbox"/> STRUMENTI MULTIMEDIALI | | <input type="checkbox"/> AUDITORIUM | |
| <input type="checkbox"/> STRUMENTI TECNICI | | <input checked="" type="checkbox"/> LABORATORIO | |
| <input type="checkbox"/> RIVISTE, QUOTIDIANI | | <input type="checkbox"/> PALESTRA | |
| <input type="checkbox"/> BIBLIOTECA | | <input checked="" type="checkbox"/> ALT RO | |
| <input type="checkbox"/> DIZIONARI | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> AL | COMPUTER E PROIETTORE | | |

| | | | |
|-----|--|--|--|
| TRO | | | |
| | | | |

Durante le lezioni in presenza si e' alternato l'uso dell'aula didattica assegnata e del laboratorio, nella misura prevista dal monte orario complessivo; didattica laboratoriale da considerarsi positiva e soddisfacente.

Software utilizzati per l'attività di laboratorio: Gantt project, e software liberi che lo studente poteva scegliere, banche dati free, ad esempio fonti sito INAIL, e INPS, video su ray play open source ec..

Si è affiancato il libro di testo on line scaricabile su matematicamente. it , open source, con propri documenti, slide ed approfondimenti molto spesso on line.

VERIFICHE

| | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI ORALI | <input type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA |
| | |
| <input checked="" type="checkbox"/> PROVE PRATICHE | |
| <input type="checkbox"/> RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO | <input type="checkbox"/> VERO O FALSO |

Palermo 15/05/2024

Adelina Vinciguerra

— ◆ —

Programmazione Finale di

**“GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI
IMPRESA”**

**Classe 5 C INFORMATICA itis “Vittorio Emanuele III°” Palermo
PROF. Adelina Vinciguerra**

A.S. 2023/2024

**PROGRAMMAZIONE Finale DI
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA**

Dalle linee guida: La disciplina promuove la riorganizzazione delle abilità e delle conoscenze multidisciplinari utili alla conduzione di uno specifico progetto esecutivo del settore ICT, mediante l'applicazione di metodi di problem-solving propri dell'ingegneria del software; gli esempi proposti riferiscono preferibilmente alle attività di progettazione e sviluppo oggetto delle altre discipline tecniche dell'articolazione.

Gli aspetti educativi della disciplina, approfondendo le conoscenze teoriche e nello stesso tempo affrontando i problemi concreti, in modo che lo studente si abitui a cercare soluzioni partendo dalle nozioni apprese, soprattutto riguardanti nozioni di realtà economiche e delle problematiche aziendali.

Obiettivi minimi:

I contenuti in termini di conoscenza restano i medesimi, ma in forma semplificata/essenziale; i contenuti in termini di abilità vanno rapportati alle capacità di esecuzione; i tempi possono essere adattati al ritmo dello studente e della classe; le competenze possono essere valutate in contesti guidati o per casi semplificati. Nelle prove scritte e/o nelle prove pratiche possono essere formulate delle prove equipollenti, ad esempio, che richiedano allo studente il completamento di uno schema predisposto dagli insegnanti.

La disciplina nel corso dell'anno ha mirato a costruire le seguenti **competenze specifiche**:

CS1. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione pe progetti ,

CS2. Gestire i progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

CS3. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

CS4. Acquisire la” forma mentis” del controllo di progetto, saper valutare gli indici prestazionali.

CS5. Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio.

CS6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

I contenuti svolti fino al 15/05/2024

| Modulo | Contenuti | Obiettivi | T/ L | Ore | competene | |
|-------------------------------|---|---|------|-----|--|--|
| Processi aziendali e progetti | <p>(*) Processo, progetto e gestione.</p> <p>(*) Economia e organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>(*) I principi del project management</p> | <p>La differenza tra processo e progetto</p> <p>Le motivazioni alla base della gestione di progetto</p> <p>Elementi di base di economia e organizzazione, con riferimento al settore ICT</p> <p>La comprensione del ruolo del Project Manager</p> <p>Il project manager come figura professionale .</p> <p>La catena del valore di Porter</p> <p>Valutazioni economiche sui progetti</p> <p>Il piano di progetto</p> <p>Valutazione degli investimenti, Payback period e Breakeven.</p> <p>Comunicazione all'interno del progetto</p> <p>Diagramma di Gantt</p> | T/ L | 15 | CS1/2 CS2 CS3 CS4 | |
| Organizzazione del progetto | <p>La gestione progetto</p> <p>Il team di progetto</p> | <p>Le fasi principali di un progetto</p> <p>Il ciclo di vita di un progetto</p> <p>Metodologie di gestione di progetto</p> <p>Principali ruoli di progetto</p> <p>Organigramma di progetto</p> | T/ L | 3 | CS2/4 | |

| | | | | | | |
|--|--|---|----------------------|-----------|-----------------------|--|
| <p>Processo e strumenti di pianificazione</p> | <p>(*) La progettazione del ciclo di vita</p> <p>(*) La definizione del team di progetto</p> <p>(*) La definizione del budget</p> | <p>Suddivisioni del progetto in fasi</p> <p>Modelli di progetto</p> <p>Definizione e assegnazione delle attività di progetto</p> <p>Valutazione dell'Effort</p> <p>Tipologia di costi di progetto</p> <p>Pianificazione temporale del progetto</p> <p>Il documento iniziale di progetto</p> <p>Utilizzo di software per il project management Gantt Project lab</p> | <p>T/ L</p> <p>L</p> | <p>21</p> | <p>CS6</p> <p>CS4</p> | |
| <p>L'organizzazione d'impresa e la sua progettazione</p> | <p>La struttura organizzativa (*)</p> <p>Organizzazione di tipo gerarchico</p> <p>Le funzioni aziendali</p> | <p>Progettazione della struttura organizzativa dell'impresa</p> <p>I principali modelli di organizzazione aziendale per divisioni, gerarchici e matriciali-</p> | <p>T/ L</p> | <p>12</p> | <p>CS2/4</p> | |
| <p>Tipologie di aziende</p> | <p>Ditta individuale</p> <p>Società di persone</p> <p>Società di capitale (soggetto giuridico)</p> | <p>Procedure per la costituzione di una tipologia aziendale</p> <p>Sviluppo di un sito web (e commerce)</p> <p>Cenni sull'analisi dei costi aziendali</p> <p>Costi fissi e variabili</p> | <p>T/ L</p> | <p>15</p> | <p>CS5</p> | |
| <p>Il lavoro nella Costituzione Italiana</p> | <p>(*) Articoli principali riguardanti il lavoro(1,3,4,35,36,37,41)</p> <p>Legislazione nazionale</p> <p>Tipologie dei Contratti di Lavoro</p> | <p>Statuto dei lavoratori DPR300/709</p> <p>Ruolo dei principali Istituti (Inps, Inail)</p> <p>Contratti collettivi, ruolo dei Sindacati di categoria</p> | <p>T/ L</p> | <p>15</p> | <p>CS6</p> | |

| | | | | | | |
|----------------------|---|---|--|--|--|--|
| Sicurezza del lavoro | Articoli principali del TUSL 2008/81 | Preposti del datore di lavoro | | | | |
| | Normative di Sicurezza nei luoghi di lavoro | Valutazione di rischi Sorveglianza Sanitaria. | | | | |

STRUMENTI NECESSARI:

- Laboratorio di informatica con postazioni 1/2 per studente per pc e videoproiettore/digital board - Software Project Libre
- norme tecniche (ISO, IEN, UNI)
- Visione del video” Principi di economia”su Rai Storia.
- Per l'orientamento visione e dibattito di un video di Daniele Salvatore “Il lavoro che vogliamo” realtà aziendali italiane da Nord a Sud.

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell’art.3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive.

Agenda 2030, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Adottare i comportamenti più adeguati pe la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive Ob. 16.10 Garantire un pubblico accesso all’informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali efficiente delle risorse naturali –

Contenuti Ed. Civica per GPOI da trattare

-“E-commerce padrone del web “ 1° quadrimestre (ore 1);

“ Diritti inviolabili e Sicurezza dei lavoratori 2 ° quadrimestre (ore 2).

Docente

Adelina Vinciguerra

| | |
|---|-----------------------------------|
| RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| ANNO SCOLASTICO | 2023/24 |
| CLASSE | 5 C INFORMATICA |
| DOCENTE | RICCARDO DI BARTOLOMEO |
| DATA | 04/05/2024 |

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 25 alunni. Nel corso dell'anno gli allievi hanno evidenziato una buona partecipazione alle attività proposte acquisendo una conoscenza più che sufficiente degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico, padroneggiando gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. I ragazzi hanno acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e la conoscenza dell'attività sportiva intesa come valore etico del confronto e della competizione.

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nella Programmazione disciplinare presentata ad inizio anno sono riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari. Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

| MODULI SVILUPPATI | RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPORTATE IN PROGRAMMAZIONE) | | | | | | | | |
|---|---|----------------|------------|-----------------|----------------|------------|--------------|----------------|------------|
| | TOTALMENTE DA | | | PARZIALMENTE DA | | | PER NULLA DA | | |
| | TUTTI | BUONA PARTE | ALCU NI | TUT TI | BUONA PARTE | ALCU NI | TUT TI | BUONA PARTE | ALCU NI |
| CONSOLIDAMENTO CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI | X | | | | | | | | |
| ACQUISIZIONE DELLE REGOLE DEI GIOCHI DI SQUADRA | X | | | | | | | | |
| ACQUISIZIONE DELLE REGOLE DEL TENNIS TAVOLO | X | | | | | | | | |
| ACQUISIZIONE DI SANI STILI DI VITA | | X | | | | | | | |

METODOLOGIE ADOTTATE

Sono state utilizzate le seguenti Metodologie:

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> LEZIONE FRONTALE | <input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO |
| <input type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING | <input type="checkbox"/> INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO |
| <input type="checkbox"/> SIMULAZIONI | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO |
- METODI MISTI – ASSEGNAZIONE DEI COMPITI –
UTILIZZO DI GIOCHI E SPORT CODIFICATI -**

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

- MEZZI E STRUMENTI**
- LIBRI DI TESTO
- AUDIOVISIVI
- STRUMENTI MULTIMEDIALI
- STRUMENTI TECNICI

- AMBIENTI UTILIZZATI**
- BIBLIOTECA
- AULA INFORMATICA
- AUDITORIUM
- LABORATORIO

| | |
|--|----------------------------|
| PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| ANNO SCOLASTICO | 2023/24 |
| CLASSE | 5 C INFORMATICA |
| DOCENTE | DI BARTOLOMEO RICCARDO |
| DATA | 05/05/2024 |

RIVISTE, QUOTIDIANI

BIBLIOTECA

DIZIONARI

ALTRO _____

PALESTRA

ALTRO

SPAZI ALL'APERTO

VERIFICHE E VALUTAZIONE

| | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI ORALI | <input type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA |
| <input checked="" type="checkbox"/> PROVE PRATICHE | <input checked="" type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA |
| <input type="checkbox"/> PROVE SCRITTE – GRAFICHE | <input checked="" type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA |
| <input checked="" type="checkbox"/> RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO | <input checked="" type="checkbox"/> VERO O FALSO |

Osservazioni sistematiche su esercizi ed attività ginnico - sportive di valutazione delle capacità motorie e delle regole di comportamento sportivo

IL DOCENTE: RICCARDO DI BARTOLOMEO

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

| ANNI | LIVELLO | DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF | | |
|-------------|---------|--|---|--|
| | | CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
| ULTIMO ANNO | 5 | Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio | Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio | Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio |

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

| | |
|-------------|--|
| C1/C | COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE |
| C5/C | COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE |
| C6/C | COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA |
| C8/C | COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI |
| C9/C | COMPETENZE GREEN |

COMPETENZE DISCIPLINARI

| | |
|-------------|---|
| C1/D | Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile ed avere un controllo segmentario del proprio corpo. |
| C2/D | Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio |
| C3/D | Essere in grado di realizzare una fase di allungamento muscolare di una lezione |
| C4/D | Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale. |

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

| MODULO 1 | LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE | |
|---|---|---|
| Unità didattiche | Conoscenze Contenuti | Competenze |
| Consolidamento di Capacità coordinative condizionali e acquisizioni di abilità motorie specifiche | Esercizi di mobilitazione articolare e di allungamento muscolare Esercitazioni a carattere aerobico e anaerobico Esercizi di coordinazione Esercizi di opposizione e resistenza Esercitazioni con piccoli attrezzi e a corpo libero Esercizi di potenziamento di addominali, dorsali e arti inf. e sup. | <u>Applicare azioni motorie semplici e complesse, trasferibili</u> <u>Eseguire gesti motori coordinati e finalizzati</u> |

| | | |
|--|--|--|
| | Esercitazioni in situazioni varie di giochi codificati e non | <i>Reperire e tollerare carichi motori massimali</i> |
| | | |

| MODULO 2 | SPORT DI SQUADRA, REGOLE e FAIR PLAY | |
|--|--|---|
| | Acquisizione delle regole della pallavolo e della pallacanestro, dei fondamentali individuali e di squadra | |
| Unità didattiche | Conoscenze Contenuti | Competenze |
| <p>Pallavolo: acquisizione delle regole, dei fondamentali individuali e di squadra.</p> <p>Pallacanestro acquisizione dei fondamentali in situazione di gioco.</p> | <p>Pallavolo: Palleggi singoli, a coppie, in varie posizioni, - bagher singoli, a coppie, in varie posizioni - servizio dal basso e dall'alto - situazioni di gioco e di partita Il regolamento</p> <p>Pallacanestro: palleggio, vari tipi di passaggio, tiri da fermo ed in corsa, terzo tempo. Situazione di gioco 1c1 e 2 c 2 e 3 c 3, Il regolamento</p> | <p><i><u>Applicare le capacità acquisite in situazioni di giuoco essere in grado di anticipare lo scopo da raggiungere</u></i></p> <p><i><u>Utilizzare una capacità motoria e trasformarla in abilità</u></i></p> <p><i><u>Eseguire una partita conoscendone il regolamento e riuscendo ad applicare con sufficiente sicurezza i fondamentali acquisiti</u></i></p> <p><i><u>Essere capaci di arbitrare una partita</u></i></p> |

| MODULO 3 | SPORT DI SQUADRA REGOLE e FAIR PLAY | |
|---|--|--|
| | Acquisizione delle regole del calcio e fondamentali di squadra, acquisizione dei fondamentali di tennis tavolo | |
| Unità didattiche | Conoscenze Contenuti | Competenze |
| <p>Calcio a 5: acquisizione delle regole, fondamentali individuali e di squadra</p> <p>Sport con racchette: acquisizione delle regole e dei fondamentali del tennis, del tennis tavolo, del badminton, del padel</p> <p>Pallamano: acquisizione dei fondamentali</p> | <p>Calcio: la conduzione, lo stop, il passaggio, il tiro situazioni di gioco e di partita. Il regolamento</p> <p>Tennis: dritto, rovescio, servizio Tennis tavolo: Scambio di dritto e rovescio, servizio e schiacciata esercitazioni in situazioni di giuoco. Badminton: serves, clear, drop e net drop, lob, drive e smash Padel: servizio, dritto, rovescio, volee</p> <p>Fondamentali individuali di attacco e difesa; fondamentali di squadra</p> | <p>..</p> <p><u>Applicare capacità e abilità acquisite in situazioni di gioco essere in grado di anticipare lo scopo da raggiungere</u></p> <p><u>Utilizzare capacità motorie per trasferirle in nuove abilità.</u></p> <p><u>Eseguire una partita rispettando regole e avversari</u></p> <p><u>Sapere arbitrare una partita</u></p> |

| MODULO 4 | SPORT INDIVIDUALI: | |
|--|--|--|
| | | |
| Unità didattiche | Conoscenze Contenuti | Competenze |
| <p>Atletica Leggera: conoscenza e acquisizioni di alcune specialità (corse e concorsi)</p> <p>Sport velici: Progetto vela</p> <p>Gli sport invernali</p> <p>Il gioco degli scacchi</p> | <p>Le discipline olimpiche, andature (skip, corsa calciata e balzata) partenze e partenze dai blocchi, passi speciali nei salti, lanci.</p> <p>La vela: nomenclatura, andature, la rosa dei venti, i nodi</p> <p>Sci e snowboard: attrezzature, tecniche di base, le gare di sci alpino, lo sci di fondo, le gare di snowboard, il freestyle, il biathlon, il curling, il pattinaggio sul ghiaccio, l'hockey, il bob, lo slittino, lo skeleton e la combinata nordica</p> <p>Le regole del gioco degli scacchi</p> | <p><u>Applicare le abilità acquisite per migliorare la tecnica nell'esecuzione del movimento.</u></p> <p><u>Utilizzare conoscenze acquisite per trasferirle in altre specialità</u></p> <p><u>Essere capaci di giocare una partita di scacchi utilizzando le mosse in rapporto alle dinamiche di gioco</u></p> |

| MODULO 5 | SALUTE - BENESSERE E PREVENZIONE | |
|-------------------------|---|-------------------|
| | Conoscenza delle sane abitudini e stili di vita | |
| Unità didattiche | Conoscenze Contenuti | Competenze |
| | | |

| | | |
|---|--|--|
| Sane abitudini e stili di vita | L'importanza di una corretta alimentazione | <u>Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva</u> <u>Utilizzare le conoscenze acquisite per migliorare la pratica sportiva e prevenire infortuni</u> |
| Conoscenza degli apparati locomotore, cardiocircolatorio e respiratorio | Aspetti anatomici e fisiologici | |
| Conoscenza delle principali nozioni di primo soccorso | Traumi e patologie a carico dell'apparato locomotore La postura e le patologie scheletriche | |

| MODULO EDUCAZIONE CIVICA | | |
|---------------------------------|---|---|
| Unità didattiche | Conoscenze Contenuti | Competenze |
| Le dipendenze | Dipendenze e mal-essere: Caratteristiche e dipendenza da alcol, fumo, droga Le dipendenze dai social media e dai videogiochi Il doping | <u>Riconoscere, ricercare e applicare a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</u> <u>Utilizzare conoscenze acquisite per confrontarle con gli altri</u> |

Il Docente
DI BARTOLOMEO RICCARDO

| | |
|------------------------|------------------------------|
| MATERIA | RELIGIONE |
| DOCENTE | Cirrincione Salvatore |
| CLASSE | V C INF. |
| ANNO SCOLASTICO | 2023/2024 |

Contadini M. *Itinerari di IRC* volume unico, Elledici.

A – Situazione finale della classe

Nel gruppo classe c'è stato un nuovo inserimento, dopo un naturale periodo di conoscenza, i nuovi alunni si sono ben integrati alla classe. Sul piano comportamentale, i discenti si sono sempre mostrati molto interessati alle tematiche proposte e disponibili al dialogo educativo con il docente. Spesso apportando le proprie esperienze di vita personale e lavorativa, ciò ha favorito la crescita personale di ciascuno di loro e del clima di apprendimento, sereno e produttivo. Gli alunni hanno dimostrato puntualità, correttezza e notevole serietà verso gli argomenti trattati.

B – Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione didattica, gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. L'approccio pedagogico ha favorito un serio approccio allo studio e in particolare per le tematiche relative alla bioetica.

C – Risultati di apprendimento

Tenendo conto del percorso iniziale della classe, gli alunni hanno raggiunto un alto ed apprezzabile livello di conoscenze. Da sottolineare la serietà e l'impegno costante nei confronti della disciplina e quindi alle tematiche proposte dal docente. I risultati della classe, tenendo conto dei livelli di partenza è stato più che soddisfacente. I fattori che hanno facilitato l'apprendimento ed il sereno svolgimento delle lezioni, sono stati gli elogiabili rapporti interpersonali e il notevole spessore umano presente tra gli alunni, del tutto ammirevole.

D – Programmazione disciplinare previsto nel piano di lavoro

Svolgimento: completo

| tempi | contenuti/temi | conoscenze | competenze capacità |
|----------------------|--|--|--|
| Ottobre- Dicembre | Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, la «via» delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura. L'apporto specifico della rivelazione biblico-cristiana con particolare riferimento alla testimonianza di Gesù Cristo. | Il rapporto tra Dio e l'uomo nella società odierna; il Gesù storico | Saper trovare un dialogo tra fede e scienze; saper analizzare un testo biblico e capirne il significato |
| GennaioFebbraio | La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (parola-sacramenti-carità-missione); i momenti peculiari e significativi della sua storia; i tratti della sua identità di popolo di Dio, istituzione e mistero. | Il valore dei sacramenti nella vita dell'uomo | Saper identificare il ruolo della Chiesa nella vita dell'uomo attraverso i sacramenti |

| | | | |
|-------------------------------------|--|---|--|
| Marzo Aprile Maggio Giugno | Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale, soprattutto in un tempo di emergenza causato dalla pandemia da Covid 19. Proposta di un orizzonte di senso sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza. | La maturità affettiva e morale dell'uomo. Il mondo dei valori e tra questi il valore della vita. La relazione quale dimensione costitutiva dell'essere umano. La cura del creato. Il conflitto tra valori nelle scelte difficili. Diritti individuali e diritti sociali. | Saper identificare gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale; Impiega i criteri etici a proposito di alcuni temi particolari; propone soluzioni responsabili ai problemi ecologici e sociali |
|-------------------------------------|--|---|--|

Educazione Civica:

- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile “ Fratelli tutti”
- Complessità dei problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economico-scientifici.

E – Recupero/approfondimento

In orario curriculare

F –Metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento
lezione interattiva, lavori di gruppo.

G – Strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa

Colloqui interpersonali, in itinere, di classe ed individuali.

H- Sussidi didattici e attrezzature scolastiche utilizzati ai fini dell'apprendimento:

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi (libri di testo, manuali, video proiezioni da PC, filmati, DDI)

I- Verifica e valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto, delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, partecipazione alle attività proposte durante gli incontri settimanali, che hanno dato loro delle nuove chiavi di lettura, nella riflessione psico-antropologica della realtà che viviamo.

